



SICINDUSTRIA

Rassegna Stampa

giovedì 08 maggio 2025



# Intesa e Sicindustria: 6 miliardi al sistema imprenditoriale

## Il progetto

L'intento è cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e Intelligenza artificiale

### Nino Amadore

Una dote di sei miliardi di euro da qui al 2028 destinata al sistema imprenditoriale siciliano per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e Intelligenza artificiale. Una iniziativa frutto dell'accordo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di **Confindustria**, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, consigliere delegato e ceo di Intesa Sanpaolo: la dote complessiva è di 200 miliardi. L'accordo, con la parte dedicata al sistema siciliano, è stato presentato ieri nella sede di **Sicindustria** a Palermo da **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, ed Eugenio Mastria, direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo. «Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il terri-

torio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale - dice **Rizzolo** -. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere». Il Sud rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese a testimonianza dell'importanza del Mezzogiorno cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di **Confindustria**, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale. «Il rinnovato accordo con **Confindustria** ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola - dice Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo -. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi

molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività». L'accordo prevede, tra le altre cose, interventi per sostenere la crescita delle imprese del Sud, puntando sulla valorizzazione della Zes unica, su investimenti in settori ad alto potenziale come aerospazio, robotica, IA e scienze della vita, e sulla promozione della transizione sostenibile e dell'economia circolare attraverso l'innovazione tecnologica, favorendo la nascita e lo sviluppo di start up e Pmi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nei piani c'è la valorizzazione della Zes unica e investimenti in settori ad alto potenziale**



Peso: 12%

## Piano da 6 miliardi per le imprese siciliane, accordo Intesa-Sicindustria

Un piano da 6 miliardi di euro destinato alle imprese siciliane: è questa la portata concreta del nuovo accordo nazionale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo, presentato ieri a Palermo nella sede di Sicindustria. L'intesa rientra nel programma nazionale siglato a gennaio da Emanuele Orsini e Carlo Messina, che prevede un plafond complessivo di 200 miliardi di euro entro il 2028 per sostenere la crescita del sistema produttivo italiano. L'incontro nel capoluogo siciliano ha rappresentato la terza tappa territoriale del ciclo di presentazioni, con un focus specifico sulle opportunità per le aziende dell'Isola. A discuterne con gli imprenditori, Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria, ed Eugenio Mastria, direttore commerciale Imprese Sud di Intesa Sanpaolo, insieme a esperti del gruppo bancario. L'accordo si propone di accompagnare le imprese, soprattutto PMI, nella transizione verso modelli produttivi avanzati, con investimenti mirati in tecnologie come intelligenza artificiale, aerospazio, robotica e scienze della vita. Una spinta importante è rivolta alla sostenibilità: in linea con il Piano Transizione 5.0, vengono promossi progetti legati all'economia circolare e all'efficienza energetica. Grande attenzione è dedicata alla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno, vista come leva strategica per attrarre investimenti e semplificare i percorsi di insediamento e ampliamento produttivo. Il Sud, che da solo beneficia di 40 miliardi del piano, è considerato un'area prioritaria per lo sviluppo, come ribadito da Giuseppe Nargi, direttore regionale Sud di Intesa Sanpaolo: "Le PMI siciliane sono dinamiche e centrali nelle filiere industriali del Mezzo-

giorno. Vogliamo sostenerle con strumenti concreti e mirati". Rizzolo sottolinea il ruolo di Sicindustria come partner operativo per le imprese: "Oggi servono strumenti efficaci per affrontare le sfide della transizione digitale ed energetica. Il nostro compito è accompagnare le imprese nell'accesso al credito e nell'utilizzo di tutte le leve finanziarie, comprese quelle offerte dalla ZES Unica". La giornata ha visto anche la partecipazione di Fabrizio Bignardelli (Sicindustria), Giuseppe Desti e Serena Fumagalli (Intesa Sanpaolo), che hanno approfondito i dati economici e le dinamiche dell'export siciliano. Nel 2024 le esportazioni dell'Isola si sono attestate a 13 miliardi, in calo dell'8,3%. Tuttavia, al netto del comparto petrolifero, si registra un segnale di vitalità in settori come chimica, agroalimentare e elettrotecnica. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo (+3%), grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%). Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). (riproduzione riservata)



Peso:24%



## Confindustria e Intesa S. Paolo presentano le misure per l'Isola

PALERMO - Si è svolto ieri il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra **Confindustria** e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal presidente di **Confindustria**, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e Ia, integrando così le risorse già stanziolate dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del Pnrr. Nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, ed Eugenio Mastria, direttore commerciale imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo. Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona economica speciale unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli scambi internazionali. Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro. Il protocollo presentato consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e **Confindustria** già avviata nel 2009. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

“Il rinnovato accordo con **Confindustria**, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia - evidenzia Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia della Banca - ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'Isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zes unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili”. “Questo accordo rappresenta - afferma **Luigi Rizzolo** - una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, **Sicindustria** è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zes unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E **Sicindustria** vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico”.



**SVILUPPO DELLE IMPRESE****Patto tra Sicindustria  
e Intesa Sanpaolo,  
6 miliardi  
al tessuto produttivo**

Si è svolto ieri a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo accordo quadriennale tra **Confindustria** e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane, sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di **Confindustria**, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle azien-

de siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo. Ieri **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, ed Eugenio Mastria, direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure - con particolare attenzione alle opportunità offerte dalla Zes - messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.



Peso: 6%



## Accordo tra Confindustria e Intesa Sanpaolo

# Investimenti e innovazione, sei miliardi per le imprese

**PALERMO**

Nuovo accordo tra **Confindustria** e Intesa Sanpaolo: 6 miliardi di euro alle imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito. A Palermo ieri il terzo incontro di presentazione dell'intesa quadriennale per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo. Nella sede di **Sicindustria**, il presidente **Luigi Rizzolo**, ed Eu-

genio Matria, direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno sottolineato le nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori. Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona economica speciale unica del Mezzogiorno «quale leva di stimolo per la crescita in termini di competitività del tessuto economico siciliano».



Peso: 5%

## I dati Svimez in crescita il Pil

Una Sicilia che cresce più del resto del Paese, in piena frenata dell'economia. Ma è anche l'Isola che stenta a ridurre il suo divario di occupazione e opportunità per giovani e donne. Il report della Svimez.

di **GIOACCHINO AMATO**

➔ a pagina 5

IL RAPPORTO

# Economia, cresce il Pil in Sicilia ma rimane bassa l'occupazione di giovani e donne

di **GIOACCHINO AMATO**

Una Sicilia che, in piena frenata dell'economia italiana, continua a crescere più del resto del Paese confermandosi «la più dinamica del mezzogiorno insieme alla Campania». Malgrado questo l'Isola stenta a ridurre il suo divario in termini di occupazione, opportunità per giovani e donne e reddito medio rispetto al Centro-Nord e all'Unione Europea.

Questo il quadro che emerge dal report della Svimez "Una strategia possibile per la Sicilia del 2030: solidarietà, innovazione, competenze" realizzato per conto dell'Irfis e che sarà presentato dal direttore Luca Bianchi domani all'Ars al convegno nazionale delle finanziarie regionali.

Il report analizza i dati del triennio 2022-2024 e le previsioni per quest'anno partendo dal prodotto interno lordo siciliano che dal 2023 registra incrementi maggiori che nel resto d'Italia. La sorpresa è che, rispetto a quanto previsto dalla stessa Svimez pochi mesi fa, nel 2025 la crescita, sia pur appena dello 0,6%, continua «malgrado il quadro di incertezza del contesto economico internazionale ed europeo».

Una crescita che si riverbera

positivamente sull'occupazione con un saldo nel triennio di 174 mila lavoratori e una crescita doppia rispetto al Centro-Nord. Malgrado questo, il tasso di occupazione si ferma al 46,1% rispetto al 70,8% della media Ue. A trainare c'è l'industria (+24,7% e oltre 30 mila occupati in più) e soprattutto grazie al Superbonus le costruzioni (+20,7% e 19 mila nuovi occupati. Poi il terziario (+14,2% e un saldo di 136 mila lavoratori) e l'agricoltura in controtendenza con un -10,3% e 12 mila posti di lavoro persi. La crescita del manifatturiero per la Svimez è merito soprattutto dell'agroalimentare e della produzione di macchinari e apparecchiature di precisione mentre nei servizi spiccano istruzione, sanità e turismo con importanti tassi di crescita nel terziario avanzato, servizi alle imprese e informatica e digitale. Non a caso ieri **Sicindustria** e Intesa San Paolo hanno presentato a Palermo il piano da 6 miliardi di euro per l'innovazione delle piccole e medie imprese siciliane.

L'associazione per lo sviluppo dell'industria del Mezzogiorno individua tre settori forti nell'economia siciliana che sono proprio "L'ecosistema dell'agribusi-

ness" con più 150 mila addetti, quello dell'elettronica con 7.500 occupati e quello socioassistenziale che conta 100 mila lavoratori.

Soddisfatto il presidente della Regione, Renato Schifani: «Il report Svimez restituisce un'immagine della Sicilia che cresce, che innova, che costruisce futuro. È un documento che conferma come, dall'inizio di questa legislatura, nell'ultimo triennio, la nostra regione abbia saputo imprimere una decisa accelerazione alla propria economia». Ma il governatore ammette: «Accanto a questi risultati incoraggianti, il report ci ricorda che permangono alcune aree di fragilità, in particolare sul versante dell'occupazione giovanile e femminile. Tutto ciò ci impone di tenere alta l'attenzione e di intervenire con strumenti mirati e incisivi».

Su questi fronti, infatti, alcune luci si fanno strada fra molte e pesanti ombre. Fra il 2019 e il 2024 i giovani al lavoro sono cresciuti di 55 mila unità con un tasso di



Peso: 1-2%, 5-45%

occupazione passato dal 25,2% al 30,7%, un dato in recupero ma ancora al di sotto del Centro-Nord (51,6%) e, soprattutto, dall'Europa (59%). In più oltre la metà dei nuovi occupati si concentra a Catania e Palermo con altre province come Trapani e Caltanissetta in calo e con 306 mila giovani under 35 che non studiano e non lavorano, di questi oltre la metà sono donne. Unica consolazione il tasso di occupazione entro 3 anni dal conseguimento della laurea aumentato dal 38% nel 2019 al 65% nel 2023. E sul fronte dell'occupazione femminile il tasso è cresciuto

dal 29% del 2019 al 34,9% dello scorso anno, la metà di quello del Centro-Nord e della media europea con le donne siciliane che guadagnano mediamente il 69,1% dei colleghi uomini. Il 50% delle laureate, così, lascia la Sicilia per trovare lavoro contro il 35,5% degli uomini. Ombre anche sul reddito medio dei siciliani: «Nel 2023 - scrivono gli analisti - oltre il 37,1% delle famiglie siciliane si colloca nella classe di reddito più bassa, dove si concentra il 20% delle famiglie italiane e il 34% di quelle del Mezzogiorno».

I dati Svimez: il prodotto interno lordo aumentato dello 0,6 per cento  
Nell'ultimo triennio  
174 mila lavoratori in più  
la media Ue resta lontana



1 Lo stabilimento 3Sun di Catania

### I VOLTI

#### Luca Bianchi

Già assessore regionale, è il direttore dell'istituto Svimez



#### Renato Schifani

Il presidente della Regione è stato eletto nel 2022 da un'alleanza di centrodestra



Peso: 1-2%, 5-45%



## NORMANNI, AQUILE & ELEFANTI

■ **UniCredit** e Consorzio DOS Sicilia hanno siglato un accordo per affiancare le aziende del territorio, supportandole nella realizzazione degli investimenti e nel loro percorso di crescita, al fine di rafforzarne le potenzialità di sviluppo, sostenendone la liquidità e rispondendo alle necessità determinate dall'attuale contesto di mercato. Il Consorzio DOS Sicilia è un'Associazione di Consorzi per la promozione e valorizzazione di produzioni tipiche Agroalimentari siciliane a marchio DOP, IGP e QS e, nell'ambito del proprio ruolo istituzionale, sostiene e promuove l'aggregazione dell'offerta al fine di soddisfare la domanda in modo sistematico e garantire, al produttore, una collocazione re-

munerativa del prodotto.

■ **Mercoledì 7** in **Sicindustria** sarà presentato l'accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e **Confindustria** per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale. In occasione dell'incontro verranno fornite le somme dedicate alla Sicilia. All'iniziativa parteciperanno, tra gli altri, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, e Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo.

■ **Terna** comunica che, nell'ambito dei lavori per la realizzazione del nuovo collegamento in cavo a 150 kV "San Giovanni Galermo -

San Giovanni La Punta", sono attualmente in corso le opere civili funzionali alla successiva posa dei cavi in alta tensione nel Comune di Tremestieri Etneo (CT). Questo intervento, informa una nota della società, svolto in collaborazione e coordinamento con l'Ufficio Tecnico e con la Polizia Locale del Comune, permetterà di incrementare la magliatura e la sicurezza della rete elettrica locale caratterizzata, soprattutto nel periodo estivo, da un notevole aumento del fabbisogno di energia. L'opera prevede inoltre la demolizione di tre linee elettriche aeree che ricadono su zone densamente abitate limitrofe al Comune di Tremestieri, per un totale di circa 30 km e 107 sostegni. (riproduzione riservata)



Peso:1%



MENU CERCA

LA STAMPA  
QUOTIDIANO

ABBONATI

## Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

## Confindustria e Intesa Sanpaolo: 6 miliardi per le imprese siciliane

TELEBORSA

Pubblicato il 07/05/2025  
Ultima modifica il 07/05/2025 alle ore 16:45

Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del **nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal **Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina**,

**Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.**

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione **200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

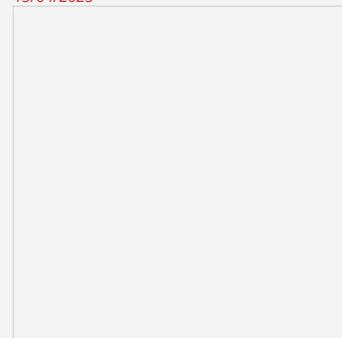
Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

cerca un titolo



## LEGGI ANCHE

15/04/2025



**Angeletti (Intesa Sp): settore finanziario acceleratore di sostenibilità**

17/04/2025

**SdR, Borla (Intesa Sanpaolo Assicurazioni): "Avanti verso un modello di protezione e sostegno"**

06/05/2025

**Fideuram Direct, raggiunti 78 mila clienti e 3 miliardi di euro di attività finanziarie**

[> Altre notizie](#)

## NOTIZIE FINANZA

08/05/2025

**UE, contromisure da 95 miliardi di euro se colloqui con USA su dazi falliscono**

08/05/2025

**Giansanti (COPA) a Bruxelles: politica agricola forte per tutelare sicurezza alimentare Unione**



Il protocollo presentato oggi **consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

Le novità riguardano:

- ? la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno
- ? gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita
- ? l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili
- ? l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati
- ? piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

**Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo:** "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane **6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia**, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

**Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria:** "Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, **Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica**, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E **Sicindustria** vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

08/05/2025

Lavoro, imprenditorialità giovanile in forte calo. Unioncamere: servono politiche e strumenti adeguati

08/05/2025

Snam, già allocato 90% della capacità di stoccaggio offerta per anno termico 2025/26

> Altre notizie

#### CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?



Dopo i saluti di **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di Fabrizio Bignardelli, Direttore di **Sicindustria**, Giuseppe Desti, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli, Research Department di Intesa Sanpaolo.

### Potenzialità e sfide per le imprese siciliane: le principali evidenze

#### A cura del Research Department Intesa Sanpaolo

L'attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di incertezza sulle politiche economiche. L'amministrazione Trump sta adottando misure in netta discontinuità con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una stretta protezionistica senza precedenti. In Europa, Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense, con un peso percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. **Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al 2023.**

L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo **(+3%)**, grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%). Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). **Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro).** Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%).

Servizio a cura di **teleborsa**

**LA STAMPA**

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

GEDI News Network S.p.A.



Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Seguici su:

## Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

# Confindustria e Intesa Sanpaolo: 6 miliardi per le imprese siciliane



7 maggio 2025 - 16.50

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo **Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal **Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo**.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione **200 miliardi di euro fino al 2028**, di cui **6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi

## Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

Dj 30 Industrials Average 41.114 **+0,70%**FTSE 100 8.587 **+0,33%**FTSE MIB 38.837 **+1,35%**Germany DAX 23.385 **+1,16%**Hang Seng Index\* 22.705,93 **+0,19%**Nasdaq 17.738 **+0,27%**Nikkei 225 37.183,00 **+1,10%**

\* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

## calcolatore Valute

EUR

USD

SICINDUSTRIA

[LINK ALL'ARTICOLO](#)



insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi **consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

Le novità riguardano:

? la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno

? gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio,

Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita

? l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto

contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche

sostenibili

? l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto

tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati

? piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

**Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa**

**Sanpaolo:** "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione

delle imprese siciliane **6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond**

**relativo al Sud Italia**, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto

produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla

presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente

essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si

rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva

1

1,14

EURO

DOLLARO USA

IMPORTO

1

CALCOLA

strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

**Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria:** "Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

Dopo i saluti di **Luigi Rizzolo**, Presidente di Sicindustria, **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di **Fabrizio Bignardelli**, Direttore di Sicindustria, **Giuseppe Desti**, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e **Serena Fumagalli**, Research Department di Intesa Sanpaolo.

#### Potenzialità e sfide per le imprese siciliane: le principali evidenze

##### A cura del Research Department Intesa Sanpaolo

L'attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di incertezza sulle politiche economiche. L'amministrazione Trump sta adottando misure in netta discontinuità con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una stretta protezionistica senza precedenti. In Europa, Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense, con un peso percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. **Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al 2023.**

L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo (+3%), grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%). Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti



petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). **Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro).** Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%).

powered by **teleborsa**

## la Repubblica

GEDI News Network S.p.A.  
P.Iva 01578251009  
ISSN 2499-0817[Abbonati](#)

### APP

[Iphone](#) | [Android](#)

### SOCIAL



### SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e FinanzaDII VenerdÃ~Robinson



ULTIME NOTIZIE [il Raduno nazionale dei bersaglieri](#) / [Al via a](#)



☎ 388 3903642  
**SOLARINO SR**

RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO • CERAMICHE  
NUOVE COSTRUZIONI • INTONACO A CAPPOTTO  
CARPENTERIA • CARTONGESSO • PITTURAZIONI



Home CATEGORIE ▾ PROVINCE ▾ Sud Italia News La Redazione Pubblicità Avvisi Legali Necrologie ▾

Advertising



**CONVENIENZA  
TUTTI I GIORNI**  
OFFERTE VALIDE DA VENERDÌ 2 A LUNEDÌ 12 MAGGIO 2025

Advertising



**CONVENIENZA  
TUTTI I GIORNI**  
OFFERTE VALIDE DA VENERDÌ 2 A LUNEDÌ 12 MAGGIO 2025



## Accordo Confindustria-Intesa San Paolo per crescita aziende



Economia Palermo Mag 7, 2025



Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo (investimenti, innovazione e credito) cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR, dice [Sicindustria](#).

Questa mattina, nella sede di [Sicindustria](#), la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, [Luigi Rizzolo](#), presidente di [Sicindustria](#), ed Eugenio Mastria, direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona economica speciale unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

**TAGS:***Articolo Precedente**Articolo Successivo*

&lt; Pupi siciliani in trasferta, dopo la Romania in Indonesia

Porticello, 20 giorni per riportare in superficie lo scafo Bayesian &gt;

**POTREBBERO INTERESSARTI**

o

**VIDEO ADS**

Advertising

Advertising

**coprefer**  
AREA Ponzio  
immagina. progetta. realizza.

- Infissi in alluminio
- A taglio termico certificati
- Costruzione prefabbricati
- Lavorazione ferro e alluminio
- Porte interne, zanzariere e scale

Regione Sicilia

# Accordo Confindustria-Intesa San Paolo per crescita aziende

Sei miliardi per investimenti e innovazione delle imprese

PALERMO, 07 maggio 2025, 13:04

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

**S**i è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo (investimenti, innovazione e credito) cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR, dice Sicindustria.

Questa mattina, nella sede di Sicindustria, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria, ed Eugenio Mastria, direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona economica speciale unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



POLITICA ▾ SALUTE ▾ ISTITUZIONI ▾ CULTURA ▾ AMBIENTE ▾ SPORT ▾ CRONACA TURISMO TRASPORTI SOLIDARIETÀ ▾ VIDEO



LIVE

Home / economia / NUOVO ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA E INTESA SANPAOLO: 6 MILIARDI DI EURO ALLE IMPRESE SICILIANE PER INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E CREDITO

economia

## NUOVO ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA E INTESA SANPAOLO: 6 MILIARDI DI EURO ALLE IMPRESE SICILIANE PER INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E CREDITO

Riccardo Maggio 7, 2025

NUOVO ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA E INTESA SANPAOLO: 6 MILIARDI DI EURO ALLE IMPRESE SICILIANE PER INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E CREDITO

- Oggi a Palermo l'incontro con gli imprenditori per presentare le misure dedicate allo sviluppo delle aziende dell'Isola
- Nuovo impulso alla crescita in Italia e all'estero attraverso modelli produttivi innovativi, Transizione 5.0, Intelligenza Artificiale, Scienze della Vita. Sostegno ai lavoratori attraverso il Piano per l'Abitare Sostenibile
- Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo: "Le Pmi del territorio sono molto dinamiche, puntiamo sulla ZES Unica per incentivare nuovi investimenti sostenibili"
- [Luigi Rizzolo](#), Presidente di [Sicindustria](#): "Siamo al fianco delle imprese per trasformare ogni opportunità in crescita concreta, competitività e sviluppo sostenibile"

Palermo, 7 maggio 2025 – Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di [Sicindustria](#), la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, [Luigi Rizzolo](#), Presidente di [Sicindustria](#), ed Eugenio Mastroia, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale



### ARTICOLI RECENTI

**Sanità: Cgil, Sicilia ultima regione d'Italia per prevenzione e terz'ultima nell'assistenza distrettuale. Supera l'esame dei Lea solo nell'assistenza ospedaliera**

**Al Metropolitan di Catania va in scena 262 vestiti appesi omaggio alle vittime della strage di Marcinelle del 1956**

**2024: MERCATO AUTO AI LIVELLI 2023 1,6 MLN NUOVE IMMATRICOLAZIONI (+0,7% sul 2023) VALORI LONTANI DAI 2 MLN DEL DECENNIO D'ORO (2000-2010)**

**Geraci si riempie... di bellezza: torna il concorso "Balconi, vicoli e angoli in fiore"**

**FERRO: "ALLA ROSSOPOMODORO È MANCATA LA CONTINUITÀ"**

Cerca ...

CERCA

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatorio)

Sito web

Messaggio



Unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

Le novità riguardano:

Ø la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno

Ø gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita

Ø l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili

Ø l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati

Ø piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo: "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

**Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**: "Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, **Sicindustria** è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E **Sicindustria** vuole essere il punto di

## ARCHIVI

Seleziona il mese

Maggio 2025

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

« Apr

## ARTICOLI RECENTI

**Sanità: Cgil, Sicilia ultima regione d'Italia per prevenzione e terz'ultima nell'assistenza distrettuale. Supera l'esame dei Lea solo nell'assistenza ospedaliera**

**Al Metropolitan di Catania va in scena 262 vestiti appesi omaggio alle vittime della strage di Marcinelle del 1956**

**2024: MERCATO AUTO AI LIVELLI 2023 1,6 MLN NUOVE IMMATRICOLAZIONI (+0,7% sul 2023) VALORI LONTANI DAI 2 MLN DEL DECENNIO D'ORO (2000-2010)**

**Geraci si riempie... di bellezza: torna il concorso "Balconi, vicoli e angoli in fiore"**

**FERRO: "ALLA ROSSOPOMODORO È MANCATA LA CONTINUITÀ"**



riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico”.

Dopo i saluti di **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di Fabrizio Bignardelli, Direttore di **Sicindustria**, Giuseppe Desti, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli, Research Department di Intesa Sanpaolo.

Potenzialità e sfide per le imprese siciliane: le principali evidenze  
A cura del Research Department Intesa Sanpaolo

L'attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di incertezza sulle politiche economiche. L'amministrazione Trump sta adottando misure in netta discontinuità con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una stretta protezionistica senza precedenti. In Europa, Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense, con un peso percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al 2023. L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo (+3%), grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%). Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro). Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%).

**Visite: 133**

**Previous:**

**Impastato. Mannino a Cinisi, “Costruire una cultura politica che metta al centro il lavoro e la legalità”. I referendum dell'8 e 9 giugno sono il nostro contributo**

**Next:**

**Economia, Schifani: «Report Svimez conferma che la Sicilia in tre anni è cresciuta più dell'Italia»**

### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento \*

Nome \*

## ECONOMIA

08/05/2025 14:00:00

Stampa l'articolo | Invia ad un amico |

## Nuovo accordo tra Confindustria e Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane



Si è svolto a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Nella sede di Sicindustria, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, ed Eugenio Matria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

Le novità riguardano:



Tp24 Tv RMC101 Podcast



Trapani, le associazioni "aprono" il boschetto: laboratori, sport e cultura per tutte le età



Studio C.I.D.  
Dott. Florino Danilo



- la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno

- gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita

- l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili

- l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati

- piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

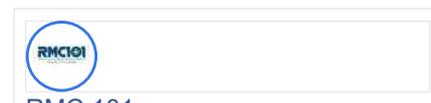
Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo: "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

**Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**: "Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, **Sicindustria** è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E **Sicindustria** vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

Dopo i saluti di **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di Fabrizio Bignardelli, Direttore di **Sicindustria**, Giuseppe Desti, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli, Research Department di Intesa Sanpaolo.

[Stampa l'articolo](#) | [Invia ad un amico](#) |

Native | 2025-05-07 13:15:00



Native | 07/05/2025



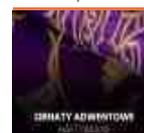
**MalAmore di Francesca Schirru** sarà dall'8 maggio nei cinema...

Native | 06/05/2025



**Problemi con le bollette e nessuno risponde? A Trapani, +Tutela ti aiuta...**

Native | 02/05/2025



**Paramenti sacri fatti a mano: Opere d'arte uniche**



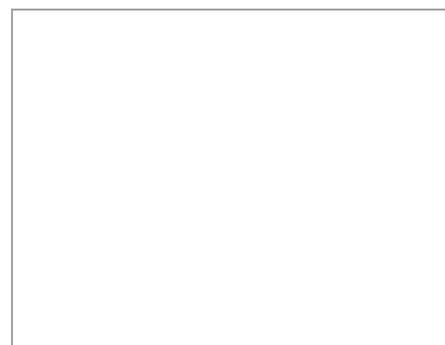
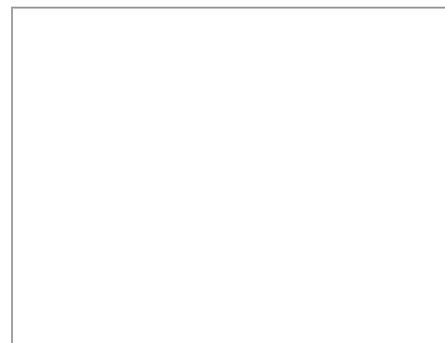


Nike Court Royale 2 68,99€ **48,99€**

## Economia

# Confindustria e Intesa Sanpaolo: 6 miliardi per le imprese siciliane

di **Teleborsa** 07-05-2025 - 14:48



### recenti

Giansanti (COPA) a Bruxelles: politica agricola forte per...

Lavoro, imprenditorialità giova in forte calo. Unioncamere...

(Teleborsa) - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del



**nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal **Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo**.

UE autorizza acquisizione di R: da parte di Lone Star

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione **200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziata dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Auto, Parlamento UE approva misure di flessibilità su multe p

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

## Le Rubriche

### Michael Pontrelli

Giornalista professionista ha iniziato lavorare nei nuovi media digitali nel

### Stefano Loffredo

Cagliaritano, laureato in Economia e commercio con Dottorato di ricerca

### Alice Bellante

Laureata in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali alla LUISS Guido Carli

### La Finanza Amichevole

Il progetto "La finanza amichevole" da un'idea di Alessandro Fatichi per

### eNews

Notizie e riflessioni sul mondo degli investimenti

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi **consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse.

Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.



Le novità riguardano:

? la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno

? gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio,

Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita

? l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto

contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche

sostenibili

? l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto

tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati

? piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

**Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa**

**Sanpaolo:** "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane **6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia**, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

**Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria:** "Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, **Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica**, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E **Sicindustria** vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

Dopo i saluti di **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, Eugenio Mastria, Direttore

// SHOPPING



Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di Fabrizio Bignardelli, Direttore di Sicindustria, Giuseppe Desti, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli, Research Department di Intesa Sanpaolo.

### Potenzialità e sfide per le imprese siciliane: le principali evidenze

#### A cura del Research Department Intesa Sanpaolo

L'attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di incertezza sulle politiche economiche. L'amministrazione Trump sta adottando misure in netta discontinuità con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una stretta protezionistica senza precedenti. In Europa, Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense, con un peso percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. **Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al 2023.**

L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo (+3%), grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%). Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). **Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro).** Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%).

di **Teleborsa** 07-05-2025 - 14:48



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)



# Accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, Mastria "6 miliardi a Sicilia"

07 Maggio 2025, 14:17

Accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, Mastria "6 miliardi a Sicilia"

© Riproduzione riservata



Peso: 48%





Seven Days, una Sicilia unica da Catania a Palermo ▾

Ville & Giardini

Circoscrizioni ▾

Biblioteche in Sicilia (Villagrazia di Carini, Leucatia)

La destra, la Sicilia e gli Usa

## Intesa Sanpaolo rinnova fiducia nelle imprese siciliane

7 Maggio 2025



Da sinistra Serena Fumagalli, Giuseppe Desti, [Luigi Rizzolo](#), Eugenio Matria e Fabrizio Bignardelli

Si è svolto oggi nella sede di **Confindustria Sicilia** il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra **Confindustria** e **Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane, sottoscritto lo scorso gennaio dal presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina**, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e Intelligenza Artificiale, integrando così le risorse già stanziato dalla banca per la realizzazione

### Articoli recenti

[OneSight EssilorLuxottica Italia e Iapb, impegno per lo Zen](#)

[Museo Diocesano: convegno sul grano duro in Sicilia](#)

[Umbria guida pure l'edizione speciale 2025 di Cammini Aperti](#)

[Riapre l'ufficio postale di via Pio XII a Torretta](#)

[Smile House: da 25 anni un modello assistenziale unico](#)

### Articoli

Seleziona il mese



degli obiettivi del Pnrr.

Il patto tiene conto della specificità siciliana, che vede la presenza non solo di Pmi ma anche di microimprese, e consolida il rapporto, che ha attraversato molte vicende (nazionali e non), tra l'isola e la banca.

Nella sede della più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliana (ne fanno parte le province di Palermo, Messina, Agrigento, Trapani, Ragusa, Enna e Caltanissetta) il presidente **Luigi Rizzolo** e il direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, **Eugenio Mastria**, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zes del Mezzogiorno, quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano.

Presentate misure *ad hoc* per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal presidente di Confindustria e dal responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi ha radici nel 2009 quando, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in 15 anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse.

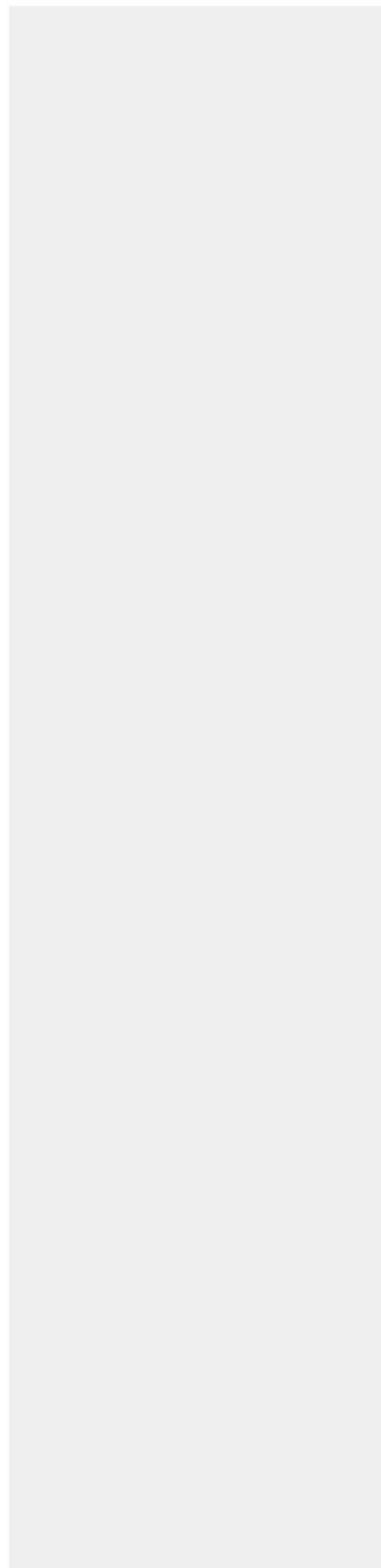
Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che – anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche – hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del *Made in Italy* nel mondo.

Attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita, l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili, l'impatto in ricerca e innovazione.

Lo scopo è favorire la nascita e lo sviluppo di *startup* e Pmi ad alto contenuto tecnologico, anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati, piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana.

Tuttavia è l'incertezza a dominare lo sfondo di ogni analisi e metrica, tanto sul piano geopolitico che su quello dei mercati.

**Serena Fumagalli**, *Research Department* di Intesa Sanpaolo ha segnalato un *gap* nazionale da colmare riguardo tanto alla transizione *green* che a quella digitale.



Allargando l'orizzonte, le politiche Usa presentano sfide complesse da raccogliere (spesso anche per mancanza di chiarezza), mentre il programma di investimenti presentato dalla Germania è percepito come opportunità.

Nel suo intervento **Giuseppe Desti**, coordinatore *Desk Energy & Utilities* della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, ha ribadito la centralità dei costi dell'energia.

Ha spiegato gli effetti prodotti da un mercato non maturo, caratterizzato da elevata volatilità e che per questa ragione richiede politiche di incentivi.

Ma non sempre le opportunità vengono colte, spesso a causa delle lentezze della pubblica amministrazione che, nel caso siciliano, diventano persino duplicazioni e blocchi (problema sollevato sia da Rizzolo che dal direttore di **Sicindustria Fabrizio Bignardelli**).

**Giuseppe Nargi**, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo: *"Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola.*

*Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno.*

*Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".*

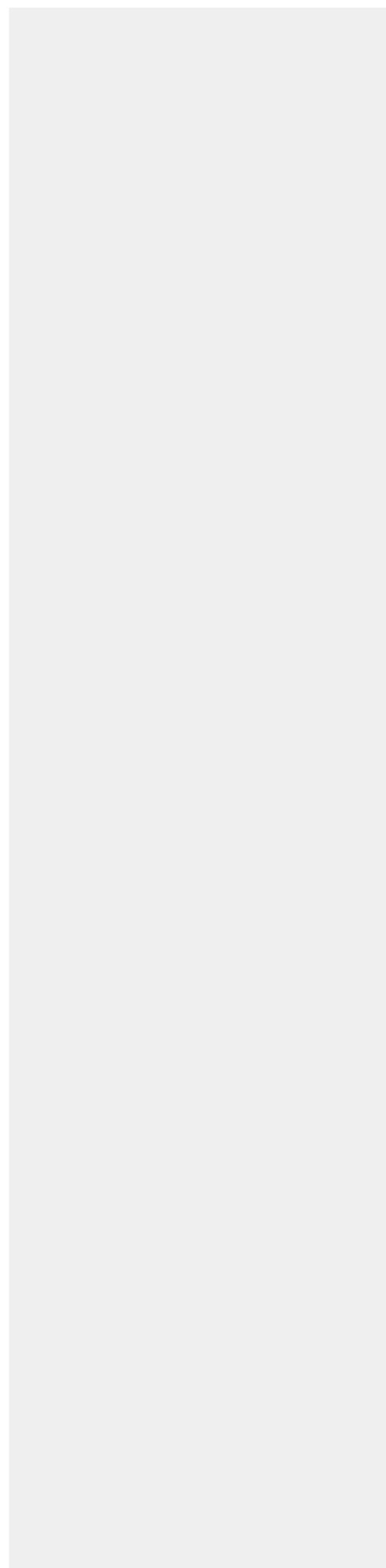
**Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**: *"Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale.*

*Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati.*

*Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".*  
(Redazione)

vedi

[Intesa Sanpaolo e Confindustria rinnovano il proprio accordo](#)





## BANCHE E RETI

# Intesa Sanpaolo, con Confindustria 6 miliardi per le imprese siciliane

08/05/2025 10:22 REDAZIONE

CONDIVIDI

IN GESTIONE

E' andato in scena a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del **nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, consigliere delegato e ceo di Intesa Sanpaolo.

Come si legge sulle maggiori testate nazionali, il programma nazionale congiunto mette a disposizione **200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziolate dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Un protocollo che consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse.

Le novità riguardano la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno, gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita, l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili, l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati e il piano per l'Abitare

## PRIVATE

Le opportunità della filantropia

[Leggi di più →](#)

Intesa Sanpaolo rafforza la leadership nel Wealth Management

Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

[Leggi di più →](#)

**Vuoi ricevere le notizie di Bluerating direttamente nella tua Inbox? [Iscriviti alla nostra newsletter!](#)**

Private banking, Ragaini confermato alla presidenza di Aipb. Ecco il programma per il triennio 2025-2028

[Leggi di più →](#)

TAG: [CONFINDUSTRIA](#) [INTESA SANPAOLO](#)



Redazione

CONDIVIDI

La Paltrow svende la villa a Los Angeles

[Leggi di più →](#)

Ecco le tenniste più ricche al mondo

[Leggi di più →](#)

Risultati in chiaroscuro per Reyl

[Leggi di più →](#)

## Leggi anche



La sfida è non concentrarsi sulla negatività

[Leggi di più →](#)

Il successo della consulenza? E' questione di fiducia

[Leggi di più →](#)

[BANCHE E RETI](#)

[BANCHE E RETI](#)

**Intesa Sanpaolo, nel risiko bancario occhi puntati sulla quota del Leone**

 05/05/2025  10:56  REDAZIONE

**Intesa Sanpaolo, Sileoni: "La conferma di Messina è scelta di solidità e continuità strategica"**

 30/04/2025  09:29  REDAZIONE

Mediobanca Premier-Banca Generali, ecco come sarebbe la nuova super rete. Mossa al centro del progetto

[Leggi di più →](#)

Banche, l'evoluzione richiede nuove regole

[Leggi di più →](#)



[MERCATI](#)

[BANCHE E RETI](#)

**Intesa Sanpaolo supporta la crescita delle PMI negli Emirati Arabi Uniti**

 24/04/2025  10:20  REDAZIONE

**Da Intesa SanPaolo due nuove obbligazioni per il retail**

 04/04/2025  09:29  REDAZIONE

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

## Accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo Mastria 6 miliardi a Sicilia

Unlimitednews.it | 7 mag 2025

AD

PALERMO (ITALPRESS) – Oggi celebriamo una continuità di collaborazione con **Confindustria** perché una collaborazione che va avanti ormai da 15 anni. Abbiamo costruito un bellissimo rapporto banca-impresa che ci ha consentito di sostenere con i fatti il tessuto imprenditoriale **Siciliano** e nazionale. Mettiamo a disposizione adesso 200 **miliardi** di euro. Il nostro amministratore delegato lo ha annunciato come una misura imponente e reale per sostenere l'economia e di questi 200 **miliardi** 6 **miliardi** sono destinati alla **Sicilia**". Così Eugenio **Mastria**, Direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e **Sicilia** di **IntesaSanpaolo**, a margine della presentazione dell'**Accordo** di collaborazione tra **IntesaSanpaolo** e **Confindustria**.  
 Unlimited News - Notizie dal mondo [Unlimitednews.it](https://unlimitednews.it)



**Eugenio Mastria** - Direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia Intesa Sanpaolo

© Unlimitednews.it - Accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, Mastria "6 miliardi a Sicilia"

AD



Non riceve alcun finanziamento pubblico

Direttore responsabile:  
CLARA MOSCHINI

Email

Password

Accedi

Reimposta password

Home

Notizie

Video

Abbonamenti

Contattaci



Cerca in Notizie...

Home ► Economia e finanza

# Intesa Sanpaolo-Confindustria: 6 mld euro a imprese siciliane

## Accordo quadriennale a Palermo per investimenti, innovazione e credito



Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal presidente di Confindustria **Emanuele Orsini** e da **Carlo Messina**, consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziolate dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del Pnrr.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

Le novità riguardano:

- la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della Zes Unica del Mezzogiorno;
- gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita;
- l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili;

- l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati;
- piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana.

"Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola", ha dichiarato **Giuseppe Nargi**, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo. "Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

ImI - 50298  
Palermo, PA, Italia, 07/05/2025 15:50  
EFA News - European Food Agency

## Simili



### ECONOMIA E FINANZA **AbInbev, solido inizio d'anno**

**Il primo trimestre del birrifico si chiude con ricavi in rialzo dell'1,5%: il fatturato per hl sale del 3,7%**

Ab-Inbev, Anheuser-Busch InBev, il più grande produttore al mondo di birra che ha in portafoglio marchi come Leffe, Budweiser, Corona, Stella Artois, ha chiuso il primo trimestre 2025 con un fatturato... [continua](#)

### ECONOMIA E FINANZA **Diagram: chiusa acquisizione maggioranza da parte di Cdp Equity e Trilantic Europe**

**Entrambi i contraenti hanno rilevato una partecipazione dell'41,6% ciascuno da Nexitalia**

BF Agricola mantiene una quota del 15%. Il restante 2% è detenuto dal management. [continua](#)



### ECONOMIA E FINANZA **DoorDash all'attacco: compra anche SevenRooms**

**1,2 miliardi \$ per acquisire la software house per i ristoranti. E chiude 1° trim con ricavi +21%**

DoorDash non si ferma. Dopo l'acquisizione multimiliardaria di Deliveroo confermata due giorni fa (leggi notizia EFA News) ora l'azienda americana annuncia un altro accordo, quello per l'acquisizione di... [continua](#)

Economia e finanza

# SCOPRI I VANTAGGI DI ABBONARSI A





GIOVEDÌ, 8 MAGGIO 2025 14:43

CHI SIAMO CONTATTI



HOME ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPORT ALTRE INSICILIATV

LIVE

Home > Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane



NEWS

## Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane

Di — il 7 Mag 2025



98 0



PALERMO (ITALPRESS) - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Ricerca... RICERCA

DIRETTA TV

Dall'Italia



### Ue, Costa "La pace senza difesa è un'illusione"

8 Mag 2025  
ROMA (ITALPRESS) - "Solo l'Ucraina può definire i termini di un accordo. Difendiamo il diritto internazionale e..."



ITALIA  
Omicidi con modalità mafiose, arresti nel quartiere Sanità a Napoli



ITALIA  
Secondo giorno di Conclave, previste 4 votazioni



ITALIA  
Psg-Arsenal 2-1, francesi in finale di Champions contro l'Inter



ITALIA  
Fumata nera alla prima votazione per eleggere il Papa

PRECEDENTE PROSSIMO



Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziata dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di Sicindustria, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, ed Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure *ad hoc* per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del *Made in Italy* nel mondo.

Così Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria: *“Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto*



*dal nuovo scenario economico”.*

*“Oggi celebriamo una continuità di collaborazione con Confindustria perché una collaborazione che va avanti ormai da 15 anni. Abbiamo costruito un bellissimo rapporto banca-impresa che ci ha consentito di sostenere con i fatti il tessuto imprenditoriale siciliano e nazionale. Mettiamo a disposizione adesso 200 miliardi di euro. Il nostro amministratore delegato lo ha annunciato come una misura imponente e reale per sostenere l'economia e di questi 200 miliardi 6 miliardi sono destinati alla Sicilia”. Così Eugenio Mastria, Direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, a margine della presentazione dell'accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale. “Noi crediamo che sia il momento giusto per sostenere la crescita, per investire, perché ci sono le condizioni per poter essere realmente, effettivamente a disposizione di questo territorio. È un accordo che ci vede sicuramente investire su tre linee guida portanti, che sono quelle dell'innovazione, degli investimenti e del credito. E noi vogliamo con questo accordo fare una cosa molto semplice ma importante, che è quella di dare coraggio. L'imprenditore in questo momento ha bisogno di coraggio e con questo accordo siamo convinti di poterlo dare”.*

Nell'ambito di questo accordo un focus particolare è dedicato alle ZES: *“La ZES diventa fondamentale, da gente del sud come siamo, sostenere questa misura che è un'acceleratore di sviluppo è fondamentale - ha sottolineato Mastria -. Aggiungo oltre al ZES anche il tema dell'energia, che se vogliamo è la priorità delle priorità in questo momento storico e che deve vedere da parte di tutti gli attori coinvolti la massima responsabilità e il massimo coinvolgimento”.* Il Sud chiaramente dal punto di vista della transizione 5.0 è un po' più indietro rispetto al resto d'Italia: *“Essere più indietro significa avere più spazio, quindi il percorso è stato già avviato ma è ancora una strada lunga da percorrere che dobbiamo percorrere insieme. È un tema di rilevanza ed è un tema fondamentale che dobbiamo mettere al centro della nostra attenzione”.*

- foto xd6/Italpress -

(ITALPRESS).

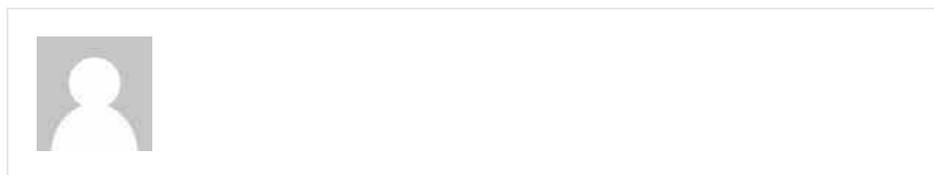
Condividi

f Facebook

t Twitter

+

👁️ 98
💬 0



← PRECEDENTE NOTIZIA

PROSSIMA NOTIZIA →

**Intitolata a Totò Schillaci una sala riunioni dell'assessorato siciliano allo Sport**

**Il 9 maggio a Cinisi il concerto per Peppino Impastato**

**Potrebbe piacerti anche**

Altri Di Autore





NETWORK Sicilia Agrigento Caltanissetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani



# IL FATTO DI PALERMO



METEO:  20.1°

GIOVEDÌ 08 MAGGIO 2025

- CRONACA
- SPORT
- MOBILITÀ
- CULTURA
- SOCIALE
- LIFESTYLE
- ECONOMIA
- VIDEO
- FOTO
- RICETTE
- AZIENDE
- EVENTI
- ANNUNCI
- CURIOSITÀ

## Sicindustria svela 6 miliardi per le imprese siciliane | Ma la crescita sarà davvero reale?

*Accordo storico tra Confindustria e Intesa Sanpaolo: 6 miliardi per le imprese siciliane! Scopri le opportunità per innovare e crescere!*

A cura di **Redazione**

📅  
08 maggio 2025 02:16



ECONOMIA E LAVORO **SICINDUSTRIA**

CONDIVIDI

### Accordo Storico tra Confindustria e Intesa Sanpaolo: 6 Miliardi per le Imprese Siciliane

Si è svolto oggi a Palermo un incontro cruciale per il futuro economico della Sicilia, incentrato sul nuovo accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo, finalizzato alla crescita delle imprese italiane. Lanciato lo scorso gennaio, l'intesa è stata presentata da **Emanuele Orsini**, Presidente di Confindustria, e **Carlo Messina**, CEO di Intesa Sanpaolo, e prevede un contributo totale di **200 miliardi di euro** fino al 2028, con **6 miliardi destinati esclusivamente alle aziende siciliane**.

### Un Programma di Sviluppo Strategico

Il piano punta a rilanciare il sistema produttivo italiano, integrando risorse già stanziate per supportare obiettivi chiave del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Durante l'incontro, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ha sottolineato l'importanza di eventi simili per informare e supportare le imprese locali, mentre **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale di Intesa Sanpaolo per la Sud Italia, ha esposto le caratteristiche principali delle nuove misure destinate agli imprenditori.

Particolare enfasi è stata data alle opportunità create dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno**, una risorsa strategica per migliorare la competitività del tessuto economico siciliano, accentuando l'attrattività per investimenti e opportunità produttive.

### Misure Concrete per il Futuro Economico

Il protocollo consolidato rinforza una collaborazione che risale al 2009, permettendo a Intesa Sanpaolo di erogare **450 miliardi di euro in crediti** al sistema produttivo italiano negli ultimi quindici anni. Le nuove misure includono incentivi per **nuovi modelli produttivi** in settori strategici come l'aerospazio e l'intelligenza artificiale, nonché iniziative per favorire la transizione sostenibile in conformità con il Piano Transizione 5.0.

### Promuovere Innovazione e Competitività

## TRENDING



**La leggenda della Baronessa di Carini | Amore e morte nel feudo palermitano**



**La Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio (La Martorana) di Palermo | Incontro di culture e stili**



**La Vucciria | Storia e trasformazioni del mercato più famoso di Palermo**



**Giuseppe Nargi**, Direttore Regionale di Intesa Sanpaolo, ha commentato: «Questo accordo ci consente di rafforzare il supporto al tessuto produttivo siciliano, rappresentato da Pmi dinamiche, essenziali per le filiere industriali del Mezzogiorno». La misura si presenta come un'opportunità concreta per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale e dalla competitività globale.

In questo contesto, **Luigi Rizzolo** ha evidenziato la necessità di accompagnare le aziende nell'accesso ai fondi e nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata, sottolineando l'importanza della Zona Economica Speciale Unica come leva strategica.

### **Leccare le Ferite e Guardare Avanti**

L'attuale contesto economico non è privo di sfide. Il calo dell'export siciliano nel 2024, con un decremento dell'8,3% rispetto all'anno precedente, evidenzia un panorama difficile, ma le misure attuate mirano a invertire questa tendenza. La presentazione ha evidenziato l'importanza della resilienza e della capacità di innovare del sistema imprenditoriale siciliano.

L'accordo tra Confindustria e Intesa Sanpaolo rappresenta un'opportunità decisiva per le imprese locali di affrontare le sfide del futuro con strumenti concreti e strategie innovative, puntando a un rilancio significativo dell'economia siciliana.



ABBONATI



ACCEDI

LEGGI QDS.IT



# QdS.it

8 Maggio 2025



LAVORO

ECONOMIA

POLITICA

DOSSIER QDS ▾

DAI MERCATI

PODCAST



CERCA

AGRIGENTO

CALTANISSETTA

CATANIA

ENNA

MESSINA

PALERMO

RAGUSA

SIRACUSA

TRAPANI

ADV

## UN ACCORDO DA 6 MILIARDI PER LE IMPRESE SICILIANE, INTESA TRA CONFINDUSTRIA E INTESA SANPAOLO

Redazione | giovedì 08 Maggio 2025



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-178005277



*Il protocollo presentato consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria a favore del sistema produttivo italiano, e del Sud in particolare.*

Si è svolto a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo **Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione **200 miliardi di euro fino al 2028**, di cui 6 miliardi alle **aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del **PNRR**.

Nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

## Confindustria – Intesa Sanpaolo, intesa per l'economia: focus sulla Zes

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure *ad hoc* per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa

## EDITORIALI

### L'Editoriale della direttrice

di Raffaella Tregua

L'assordante silenzio sulla martoriata Gaza

### L'Editoriale del fondatore

di Carlo Alberto Tregua

Netanyahu e Putin, strage di innocenti

ADV

## # LE NOTIZIE DI OGGI

### IL RISULTATO

## Nuovi posti in terapia sub intensiva al Policlinico di Palermo, Faraoni: "I siciliani credano in noi"

di Redazione

"Siamo fieri – ha aggiunto l'assessore - di questo risultato che tutto il sistema ha ottenuto attraverso l'integrazione di risorse e di forze". ...

Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il **protocollo** presentato consolida e rinnova la **collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria** già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

## Le novità

Le **novità** del protocollo Confindustria – Intesa Sanpaolo riguardano:

- la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita;
- l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili;
- l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana.

## Le dichiarazioni

Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo: "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane **6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia**, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno.

### MAGGIO IN...FORMA

#### Al via la 10a edizione di "Maggio in...forma", la campagna di prevenzione del tumore al seno

di redazione

Informazione e prevenzione per la lotta contro il tumore al seno. Sabato 31 maggio, a Catania, in piazza Stesicoro, sarà possibile prenotare la mammografia gratuita per le donne tra i 40 e i 49 anni ...

### L'EVENTO

#### Aperte le iscrizioni al convegno "Dal DAMA alla linee guida nazionali", presente il Ministro Locatelli

di Redazione

Sabato 24 maggio all'Hotel NH a Catania si svolgerà l'incontro "Dal modello DAMA alle linee guida nazionali": presente il Ministro Locatelli ...

### IL FURTO

#### Ruba profumi di lusso da oltre 500 euro: 28enne bloccato e denunciato a Catania

di Redazione

Furto di profumi in un negozio di via Etnea a Catania: fermato e denunciato 28enne dai Carabinieri della Compagnia di Piazza Dante ...

### L'AGGIORNAMENTO

#### Scomparso da diversi giorni, si cerca Gianluca: svolta nel giallo, auto ritrovata a Messina

di Redazione

Ancora senza esito le ricerche del 40enne scomparso a Palermo. L'appello arriva anche a "Chi l'ha visto?". ...

ADV

Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili”.

**Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**: “Questo accordo rappresenta un’**opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane**, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, **Sicindustria** è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell’accesso al credito, ma anche nell’utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E **Sicindustria** vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico”.

Dopo i saluti di **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell’accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di **Fabrizio Bignardelli**, Direttore di **Sicindustria**, **Giuseppe Desti**, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e **Serena Fumagalli**, Research Department di Intesa Sanpaolo.

## Potenzialità e sfide per le imprese siciliane: le principali evidenze

*A cura del Research Department Intesa Sanpaolo*

L’attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di incertezza sulle politiche economiche. L’amministrazione **Trump** sta adottando **misure in netta discontinuità** con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una **stretta protezionistica** senza precedenti.

In Europa, **Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense**, con un peso

### NEWS BREVI

🕒 Gio, 08/05/2025 - 15:53

Un accordo da 6 miliardi per le imprese siciliane, intesa tra Confindustria e Intesa Sanpaolo

di Redazione

🕒 Gio, 08/05/2025 - 13:59

Terna, completata posa del ramo Est del Tyrrhenian Link: collegherà Campania e Sicilia

di Redazione

🕒 Mar, 06/05/2025 - 17:41

VIDEO | Spaventoso tornado, pesci risucchiati dal vortice "volano" in aria

di Redazione

🕒 Lun, 05/05/2025 - 10:43

Il gruppo Grimaldi conferma gli investimenti a Livorno

di Redazione

🕒 Lun, 05/05/2025 - 10:08

Nuovo Papa, l'anagramma di un cardinale è "Petrus Romanus"? La profezia fa il giro dei social

di Redazione

🕒 Ven, 02/05/2025 - 19:32

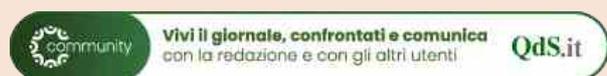
BCC G.Toniolo e San Michele di San Cataldo partner del Country Club Palermo

di Redazione



percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al 2023. L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'**export** italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo (+3%), grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%).

Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro). Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%).



Tag:

CONFINDUSTRIA

INTESA SANPAOLO

SICINDUSTRIA

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta

🕒 Ven, 02/05/2025 - 17:10

VIDEO | Il treno trema improvvisamente, paura sulla Circumvesuviana: le immagini

di Redazione

🕒 Mar, 29/04/2025 - 16:46

Poste Italiane, "Stelle al Merito": in Sicilia il più alto numero di dipendenti nominati

di Redazione

🕒 Lun, 28/04/2025 - 21:05

VIDEO | I Frati Minori di Sicilia riuniti a Palermo nel solco di Papa Francesco

di Redazione

🕒 Mer, 23/04/2025 - 15:38

Agroalimentare, Confeuro: "Ok dati Ismea, ma bisogna fare di più per il futuro del settore"

di Redazione

🕒 Mer, 23/04/2025 - 14:07

Calabria e Sicilia unite su turismo e settore enogastronomico: siglato gemellaggio fra ITS Albatros e Elaia Calabria

di Redazione

🕒 Mer, 16/04/2025 - 19:00

CNSU, candidato Roberto Argenti di Azione Universitaria Catania per il IV Distretto

di Redazione

Chi siamo

Gerenza

Fondazione Euromediterranea

Fondazione Etica e Valori Marilù Tregua

Identikit QdS

Libreria

Lavora con noi

Privacy

Condizioni abbonamenti

Fondatore Carlo Alberto Tregua

Contatti e info

Ediservice s.r.l. 95126 Catania - Via Principe Nicola, 22

DIREZIONE VENDITE - Pubblicità locale, regionale e nazionale:



# Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane

PALERMO (ITALPRESS) – Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra **Confindustria** e **Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina**, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, **di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e



Peso:1-82%,2-86%,3-74%

competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure *ad hoc* per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente **40 miliardi di euro**, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la **collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a **450 miliardi di euro in quindici anni**, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del *Made in Italy* nel mondo.

Così **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**: *“Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico”*.

*“Oggi celebriamo una continuità di collaborazione con Confindustria perché una collaborazione che va avanti ormai da 15 anni. Abbiamo costruito un bellissimo rapporto banca-impresa che ci ha consentito di sostenere con i fatti il tessuto imprenditoriale siciliano e nazionale. Mettiamo a disposizione adesso 200 miliardi di euro. Il nostro amministratore delegato lo ha annunciato come una misura imponente e reale per sostenere l'economia e di*



Peso:1-82%,2-86%,3-74%

*questi 200 miliardi 6 miliardi sono destinati alla Sicilia”. Così **Eugenio Mastria**, Direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, a margine della presentazione dell’accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale. “Noi crediamo che sia il momento giusto per sostenere la crescita, per investire, perché ci sono le condizioni per poter essere realmente, effettivamente a disposizione di questo territorio. È un accordo che ci vede*

*sicuramente investire su tre linee guidai portanti, che sono quelle dell’innovazione, degli investimenti e del credito. E noi vogliamo con questo accordo fare una cosa molto semplice ma importante, che è quella di dare coraggio. L’imprenditore in questo momento ha bisogno di coraggio e con questo accordo siamo convinti di poterlo dare”.*

Nell’ambito di questo accordo un focus particolare è dedicato alle ZES: “*La ZES diventa fondamentale, da gente del sud come siamo, sostenere questa misura che è un’acceleratore di sviluppo è fondamentale – ha sottolineato Mastria -. Aggiungo oltre al ZES anche il tema dell’energia, che se vogliamo è la priorità delle priorità in questo momento storico e che deve vedere da parte di tutti gli attori coinvolti la massima responsabilità e il massimo coinvolgimento”.* Il Sud chiaramente dal punto di vista della transizione 5.0 è un po’ più indietro rispetto al resto d’Italia: “*Essere più indietro significa avere più spazio, quindi il percorso è stato già avviato ma è ancora una strada lunga da percorrere che dobbiamo percorrere insieme. È un tema di rilevanza ed è un tema fondamentale che dobbiamo mettere al centro della nostra attenzione”.*

– foto xd6/Italpress –

(ITALPRESS).



Peso:1-82%,2-86%,3-74%



# Economia, cresce il Pil in Sicilia. Ma rimane bassa l'occupazione di giovani e donne

di [Giacchino Amato](#)

I dati Svimez: il prodotto interno lordo aumentato dello 0,6 per cento. Nell'ultimo triennio 174 mila lavoratori in più, la media Ue resta lontana

Una Sicilia che, in piena frenata dell'economia italiana, continua a crescere più del resto del Paese confermandosi «la più dinamica del mezzogiorno insieme alla Campania». Malgrado questo l'Isola stenta a ridurre il suo divario in termini di occupazione, opportunità per giovani e donne e reddito medio rispetto al Centro-Nord e all'Unione Europea.

Questo il quadro che emerge dal report della Svimez "Una strategia possibile per la Sicilia del 2030: solidarietà, innovazione, competenze" realizzato per conto dell'Irfis e che sarà presentato dal direttore Luca Bianchi domani all'Ars al convegno nazionale delle finanziarie regionali.

Il report analizza i dati del triennio 2022-2024 e le previsioni per quest'anno partendo dal prodotto interno lordo siciliano che dal 2023 registra incrementi maggiori che nel resto d'Italia. La sorpresa è che, rispetto a quanto previsto dalla stessa Svimez pochi mesi fa, nel 2025 la crescita, sia pur appena dello 0,6%, continua «malgrado il quadro di incertezza del contesto economico internazionale ed europeo».

Una crescita che si riverbera positivamente sull'occupazione con un saldo nel triennio di 174 mila lavoratori e una crescita doppia rispetto al Centro-Nord. Malgrado questo, il tasso di



occupazione si ferma al 46,1% rispetto al 70,8% della media Ue. A trainare c'è l'industria (+24,7% e oltre 30 mila occupati in più) e soprattutto grazie al Superbonus le costruzioni (+20,7% e 19 mila nuovi occupati. Poi il terziario (+14,2% e un saldo di 136 mila lavoratori) e l'agricoltura in controtendenza con un -10,3% e 12 mila posti di lavoro persi. La crescita del manifatturiero per la Svimez è merito soprattutto dell'agroalimentare e della produzione di macchinari e apparecchiature di precisione mentre nei servizi spiccano istruzione, sanità e turismo con importanti tassi di crescita nel terziario avanzato, servizi alle imprese e informatica e digitale. Non a caso ieri Sicindustria e Intesa San Paolo hanno presentato a Palermo il piano da 6 miliardi di euro per l'innovazione delle piccole e medie imprese siciliane.

L'associazione per lo sviluppo dell'industria del Mezzogiorno individua tre settori forti nell'economia siciliana che sono proprio "L'ecosistema dell'agribusiness" con più 150 mila addetti, quello dell'elettronica con 7.500 occupati e quello socioassistenziale che conta 100 mila lavoratori.

Soddisfatto il presidente della Regione, Renato Schifani: «Il report Svimez restituisce un'immagine della Sicilia che cresce, che innova, che costruisce futuro. È un documento che conferma come, dall'inizio di questa legislatura, nell'ultimo triennio, la nostra regione abbia saputo imprimere una decisa accelerazione alla propria economia». Ma il governatore ammette: «Accanto a questi risultati incoraggianti, il report ci ricorda che permangono alcune aree di fragilità, in particolare sul versante dell'occupazione giovanile e femminile. Tutto ciò ci impone di tenere alta l'attenzione e di intervenire con strumenti mirati e incisivi».

Su questi fronti, infatti, alcune luci si fanno strada fra molte e pesanti ombre. Fra il 2019 e il 2024 i giovani al lavoro sono cresciuti di 55 mila unità con un tasso di occupazione passato dal 25,2% al 30,7%, un dato in recupero ma ancora al di sotto del Centro-Nord (51,6%) e, soprattutto, dall'Europa (59%). In più oltre la metà dei nuovi occupati si concentra a Catania e Palermo con altre province come Trapani e Caltanissetta in calo e con 306 mila giovani under 35 che non studiano e non lavorano, di questi oltre la metà sono donne. Unica consolazione il tasso di occupazione entro 3 anni dal conseguimento della laurea aumentato dal 38% nel 2019 al 65% nel 2023.

E sul fronte dell'occupazione femminile il tasso è cresciuto dal 29% del 2019 al 34,9% dello scorso anno, la metà di quello del Centro-Nord e della media europea con le donne siciliane che guadagnano mediamente il 69,1% dei colleghi uomini. Il 50% delle laureate, così, lascia la Sicilia per trovare lavoro contro il 35,5% degli uomini. Ombre anche sul reddito medio dei siciliani: «Nel 2023 – scrivono gli analisti - oltre il 37,1 % delle famiglie siciliane si colloca nella classe di reddito più bassa, dove si concentra il 20% delle famiglie italiane e il 34% di quelle del Mezzogiorno».



# Accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo: 6 miliardi alle imprese siciliane

Nuovo accordo tra Confindustria e Intesa San Paolo: 6 miliardi a disposizione delle imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito

- di [Mirko Spadaro](#)
- 7 Mag 2025

Si è svolto oggi a **Palermo** il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo **Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione **200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.





Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo**, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

Le novità riguardano:

- la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno
- gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita
- l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili
- l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto



- contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati
- piano per l’Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l’attrazione dei talenti nell’industria italiana

Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo: “Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell’isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali

dell’intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili”.

**Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**: “Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, **Sicindustria** è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell’accesso al credito, ma anche nell’utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati.

Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E **Sicindustria** vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico”.

Dopo i saluti di **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell’accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di Fabrizio Bignardelli, Direttore di **Sicindustria**, Giuseppe Desti, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli, Research Department di Intesa Sanpaolo.

Potenzialità e sfide per le imprese siciliane: le principali evidenze





## ***A cura del Research Department Intesa Sanpaolo***

L'attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di incertezza sulle politiche economiche. L'amministrazione Trump sta adottando misure in netta discontinuità con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una stretta protezionistica senza precedenti. In Europa, Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense, con un peso percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al 2023.

L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo (+3%), grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%).

Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro).

Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%).



Il programma nazionale congiunto mette a disposizione **200 miliardi di euro fino al 2028**, di cui **6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo **sviluppo del sistema produttivo** e cogliere le opportunità di **Transizione 5.0 e I.A.**, integrando così le risorse già stanziata dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

## Focus sulle Misure e Strategie di Sviluppo

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle **nuove misure messe in campo** e si sono confrontati con gli imprenditori sulle **strategie di sviluppo**.

## L'Opportunità della ZES Unica del Mezzogiorno

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di **connettività e competitività** del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure **ad hoc** per favorire il supporto a **nuovi insediamenti produttivi**, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel **settore energetico**, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente **40 miliardi di euro**, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

## Collaborazione Consolidata e Risultati Ottenuti

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la **collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a **450 miliardi di euro in quindici anni**, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle **Pmi** e delle **industrie mature** anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato

## Meravigliosi borghi

### Vigoleno

21 Dicembre 2021

Volete scoprire come si viveva al tempo del medioevo? Venite con me a Vigoleno: un posto piccolissimo sfuggito alla trappola delle modernità. È u [...]

declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le **garanzie governative** attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del **Made in Italy** nel mondo.

## Le Novità dell'Accordo

Le **novità** riguardano:

- la **crescita delle imprese del Sud** attraverso la valorizzazione della **ZES Unica del Mezzogiorno**
- gli investimenti in **nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale** con particolare attenzione ad **Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita**
- l'accelerazione della **transizione sostenibile** in linea con il **Piano Transizione 5.0**, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili
- l'impatto in **ricerca e innovazione**, favorendo la nascita e lo sviluppo di **startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico** anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati
- piano per l'**Abitare Sostenibile**, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

## Dichiarazioni dei Protagonisti

**Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo:** "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane **6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia**, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della **Zona Economica Speciale Unica** e offrendo **soluzioni di finanziamento dedicate** per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

**Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria:** "Questo accordo rappresenta una **opportunità concreta** per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla **transizione digitale, energetica e dalla competitività globale**. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo **6 miliardi di euro** significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In



questo scenario, **Sicindustria** è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'**accesso al credito**, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di **finanza agevolata** e nelle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica**, che rappresenta una leva strategica per attrarre **investimenti produttivi**, grazie alla **semplificazione amministrativa** e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E **Sicindustria** vuole essere il **punto di riferimento** per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

← PRECEDENTE

Borsa: Asia in rimbalzo con un a...

Copyright © 2025 La Mescolanza | [Disclaimer](#) | [RSS](#) | [Contatti](#)

Powered by [VISIONAGE](#)

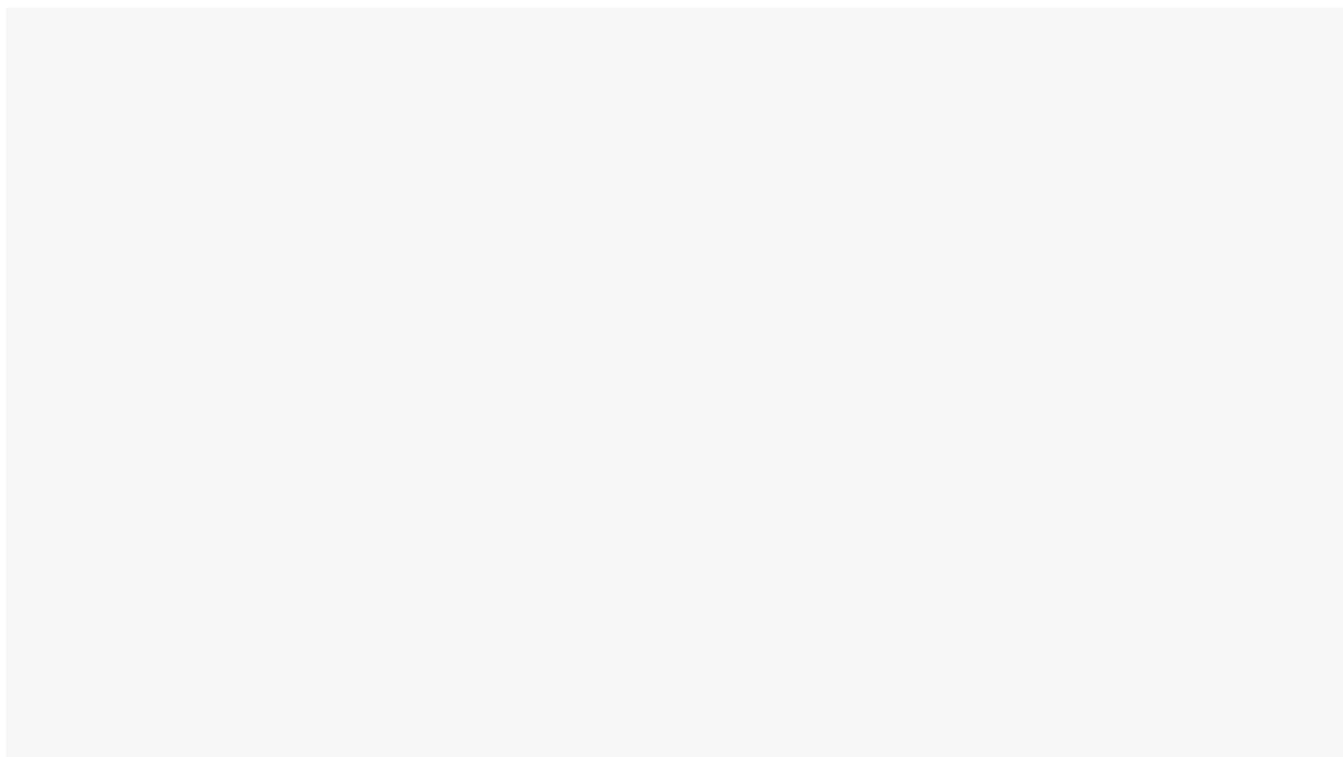


Home &gt; News

# Confindustria e Intesa Sanpaolo: sei miliardi per le imprese siciliane

8 Maggio 2025 in News

AA 0



Business network concept. Customer support. Shaking hands.

 Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Whatsapp Condividi su LinkedIn

Rapporto KYC nel 2022

Scoprite il costo reale della conformità KYC

fenergo

Scarica Ora

Nella giornata di ieri, si è tenuto a Palermo il terzo incontro territoriale per la presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo, siglato lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo.

Questo programma nazionale, che prevede l'allocazione di duecento miliardi di euro fino al 2028, di cui sei miliardi destinati alle imprese siciliane, ha come obiettivo il rilancio del sistema produttivo, mirando a sfruttare le opportunità offerte dalla Transizione 5.0 e dall'Intelligenza Artificiale. Il programma integra inoltre le risorse già stanziare da Intesa Sanpaolo per supportare gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, e Eugenio Mastria, direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno illustrato le caratteristiche delle nuove misure e hanno avuto un confronto con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo. È stata dedicata particolare attenzione alla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno, vista



come uno strumento strategico per stimolare la crescita in Sicilia, migliorando la connettività e la competitività economica. Sono state presentate misure pensate per incentivare nuovi insediamenti produttivi, modernizzare quelli esistenti e sostenere gli investimenti nel settore energetico, contribuendo così a rendere più attraenti i territori italiani con posizioni strategiche per le rotte e gli scambi internazionali, così come si legge su Borsa Italiana.

**Il Sud Italia, in particolare la Sicilia, è stato scelto come punto di partenza di questo ciclo di incontri destinati alle imprese, a conferma dell'importanza di questa regione.** In totale, l'accordo prevede l'allocazione di 40 miliardi di euro per il Sud, come annunciato nel primo incontro territoriale a Napoli dal Presidente Orsini e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese.

**Il protocollo presentato rappresenta una nuova fase della collaborazione tra Confindustria e Intesa Sanpaolo, avviata nel 2009.** Grazie a un volume complessivo di 450 miliardi di euro in crediti erogati in quindici anni, questa partnership ha contribuito a consolidare il rapporto tra banca e impresa, supportando le PMI e le industrie mature, soprattutto nei periodi più difficili. Numerose iniziative congiunte, anche con l'attivazione di garanzie governative nelle fasi critiche, hanno permesso di sostenere decine di migliaia di imprese, in particolare quelle piccole e medie, che costituiscono la colonna portante del Made in Italy nel mondo.

#### Le novità principali dell'accordo riguardano:

- La crescita delle imprese del Sud, con un focus sulla valorizzazione della Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno
- Investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti, con particolare attenzione a settori come aerospazio, robotica, intelligenza artificiale e scienze della vita
- Accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, promuovendo processi innovativi e un'economia circolare, con l'obiettivo di un bilanciamento energetico ottimale tra fonti rinnovabili
- Sostegno alla ricerca e innovazione, incentivando la nascita di startup e PMI ad alto contenuto tecnologico, attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati
- Il piano per l'Abitare Sostenibile, finalizzato a migliorare la mobilità e attrarre talenti nell'industria italiana

**Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo**, ha commentato: *"L'accordo rinnovato con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 miliardi complessivi destinati al Sud Italia, ci consente di rafforzare il supporto al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico siciliano è caratterizzato dalla presenza di PMI dinamiche, fondamentali per le filiere industriali di tutto il Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste imprese per aumentarne la competitività, sfruttando la Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate a nuovi investimenti sostenibili"*.

**Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria**, ha dichiarato: *"Questo accordo rappresenta una vera opportunità per le imprese siciliane, che oggi hanno più che mai bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide della transizione digitale, energetica e della competitività globale. Mettere a disposizione 6 miliardi di euro significa offrire leve concrete per investire, innovare e crescere. Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per le imprese che vogliono svilupparsi, ampliarsi o innovare in Sicilia, valorizzando il potenziale offerto dalla Zona Economica Speciale Unica, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Tuttavia, per sfruttare appieno queste opportunità, le imprese devono essere supportate passo dopo passo"*.

Durante l'incontro, Eugenio Mastria ha presentato alla platea di imprenditori presenti i dettagli dell'accordo, seguito da una tavola rotonda con interventi di Fabrizio Bignardelli, Direttore di Sicindustria, Giuseppe Desti, Coordinatore Desk Energy & Utilities della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli del Research Department di Intesa Sanpaolo.

Tags: [accordo](#) [confindustria](#) [imprese](#) [imprese siciliane](#) [intesa sanpaolo](#) [palermo](#) [sicilia](#)



**Samsung al lavoro su uno smartphone con tre schermi**



**I 20 farì più spettacolari d'Europa**



**Rio, omaggio a Papa Francesco sul Cristo Redentore**

**Temi caldi** [conclave](#) [Medio Oriente](#) [Champions](#) [Sinner](#) [India](#) [Pakistan](#)  
**/ Regione Sicilia**

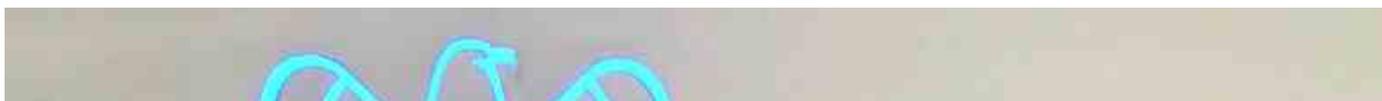
**Naviga**

# Accordo Confindustria-Intesa San Paolo per crescita aziende

## Sei miliardi per investimenti e innovazione delle imprese

**PALERMO, 07 maggio 2025, 13:04**

**Redazione ANSA**





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

**S**i è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo (investimenti, innovazione e credito) cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR, dice **Sicindustria**.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, ed Eugenio MASTRIA, direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo. Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona economica speciale unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

**Condividi**🕒 **Ultima ora**

13:16



**Un ferito in attacco con coltello nella metro a Tokyo, un fermo**

13:13

**17enne denuncia, narcotizzata e violentata dal fidanzato**

13:00

**Stop in Aula alla deputata, torna in commissione**

13:06

**Ue, aiuti umanitari a Gaza non siano politicizzati**

12:34

**Padre e figlio morti in voragine nel Vicentino, sei indagati**

**Video >**

**Il Senato conferma fiducia, di pubblica amministrazione è legge**

**Newsletter ANSA**  
**Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.**

**Iscriviti alle newsletter**



**Il cardinale Re a Parolin: "Auguri... e doppi"**



**Cardinale Re: "Il mondo di oggi attende molto dalla Chiesa"**



**Attacchi tra India e Pakistan, soccorritori tra le macerie a Muridke**



**Yemen, Israele colpisce anche l'aeroporto di Sana'a**



## ANSAit

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P. Iva IT00876481003

Copyright 2025 © ANSA

Tutti i diritti riservati

**ANSA Corporate**

Profilo societario

Prodotti e Servizi

ANSA nel mondo

Contatti

Ultima Ora

Cronaca

Politica

Economia

Mondo

Cultura

Sport

ANSA 2030

ANSA Verified

Scuola, Università e Giovani

Donne

Responsabilmente

Salute & Benessere

Scienza

Tecnologia



Sezioni **LIVESICILIA** [ULTIMA ORA](#) [Palermo](#) [Catania](#) [Agrigento](#) [Caltanissetta](#) [Enna](#) [Messina](#) [Ragusa](#) [Siracusa](#) [Trapani](#) [Cerca](#)

[LiveSicilia.it](#) / [Accordo Confindustria-Intesa San Paolo per la crescita delle aziende](#)

## Accordo Confindustria-Intesa San Paolo per la crescita delle aziende



Sei miliardi per investimenti e innovazione delle imprese

PALERMO | di Redazione

7 MAGGIO 2025, 13:13

1 MIN DI LETTURA



PROFUMI

**PALERMO** – Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo (investimenti, innovazione e credito) cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziata dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR, dice [Sicindustria](#).

[Profumi equivalenti di lusso: DuPerfume alla Fiera del Mediterraneo](#)

di [OnlineNews](#)

Questa mattina, nella sede di [Sicindustria](#), la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, presidente di [Sicindustria](#), ed **Eugenio Mastria**, direttore commerciale [Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo](#), hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo. Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona economica speciale unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Tags: [Confindustria](#)

Partecipa al dibattito: [commenta](#) questo articolo

PUBBLICATO IL 7 MAGGIO 2025, 13:13



[CONTINUA A LEGGERE SU LIVESICILIA.IT](#)

### Articoli Correlati

L'INTERVENTO

[Vecchio: "Ecco come decongestionare la Tangenziale di Catania e la A20" VD](#)

di [Anthony Distefano](#)  
Il presidente di Confindustria Sicilia a margine dei sessant'anni di...

LA RIUNIONE

[Petrochimico di Siracusa, Schifani incontra i vertici di Confindustria](#)

di [Redazione](#)  
Il presidente chiede un tavolo al governo nazionale

["Se non vi levate, vi ammazzo", inviato Rai minacciato di morte in diretta allo Zen](#)

ASSOCIAZIONI

[Confindustria, Biriaco](#)

IMPRENDITORI

[Confindustria, Gianluca](#)



Sezioni **LIVESICILIA** [ULTIMA ORA](#) [Palermo](#) [Catania](#) [Agrigento](#) [Caltanissetta](#) [Enna](#) [Messina](#) [Ragusa](#) [Siracusa](#) [Trapani](#) [Cerca](#)

[LiveSicilia.it](#) / [Accordo Confindustria-Intesa San Paolo per la crescita delle aziende](#)

## Accordo Confindustria-Intesa San Paolo per la crescita delle aziende



Sei miliardi per investimenti e innovazione delle imprese

PALERMO | di Redazione

7 MAGGIO 2025, 13:13

1 MIN DI LETTURA



PROFUMI

**PALERMO** – Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo (investimenti, innovazione e credito) cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziata dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR, dice Sicindustria.

[Profumi equivalenti di lusso: DuPerfume alla Fiera del Mediterraneo](#)

di [OnlineNews](#)

Questa mattina, nella sede di Sicindustria, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria, ed Eugenio Mastria, direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo. Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona economica speciale unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Tags: [Confindustria](#)

Partecipa al dibattito: [commenta](#) questo articolo

PUBBLICATO IL 7 MAGGIO 2025, 13:13



[CONTINUA A LEGGERE SU LIVESICILIA.IT](#)

### Articoli Correlati

L'INTERVENTO

[Vecchio: "Ecco come decongestionare la Tangenziale di Catania e la A20" VD](#)

di [Anthony Distefano](#)  
Il presidente di Confindustria Sicilia a margine dei sessant'anni di...

LA RIUNIONE

[Petrochimico di Siracusa, Schifani incontra i vertici di Confindustria](#)

di [Redazione](#)  
Il presidente chiede un tavolo al governo nazionale

["Se non vi levate, vi ammazzo", inviato Rai minacciato di morte in diretta allo Zen](#)

ASSOCIAZIONI

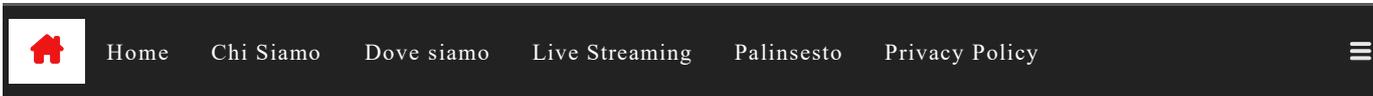
[Confindustria, Biriaco](#)

IMPRENDITORI

[Confindustria, Gianluca](#)



Mer. Mag 7th,  
2025



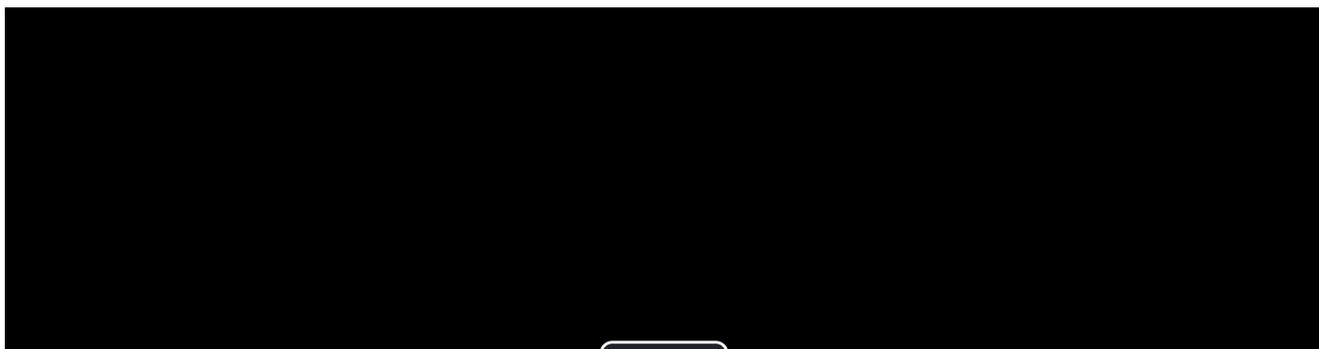
Home 2025 Maggio 7 Rizzolo "Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane"

## Rizzolo "Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane"

Mag 7, 2025



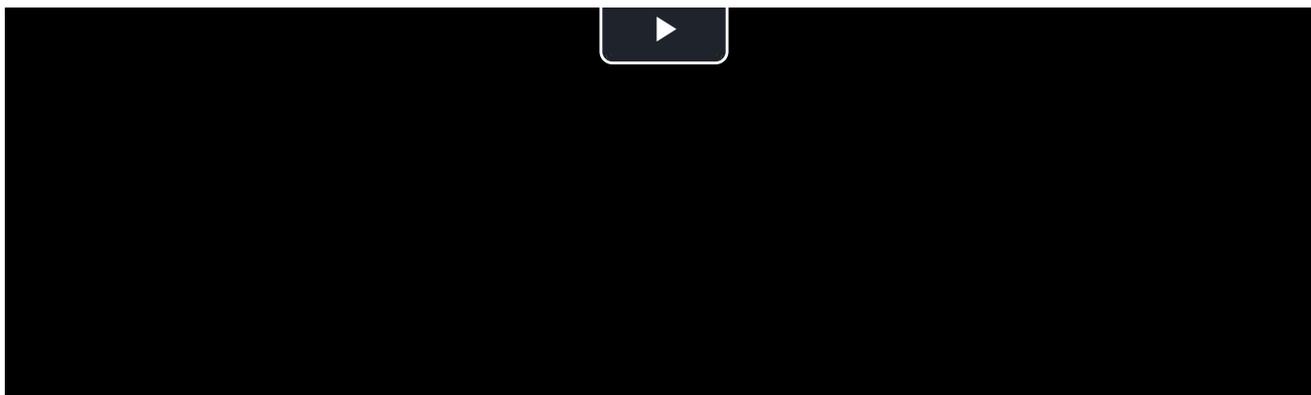
Luigi Rizzolo - Presidente Sicindustria



SPIDER-FIVE-177932614



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.



PALERMO (ITALPRESS) – “L’accordo con Intesa San Paolo per noi è un passaggio importantissimo perché possiamo puntare su tre direttrici che sono la transizione, l’energia e la capitalizzazione delle micro imprese siciliane e quindi avere disponibilità di 6 miliardi per noi è importantissimo. Tutte le misure agevolative, anche gli investimenti che sono previsti con delle agevolazioni sul programma 2021-2027, sono delle misure agevolative su credito d’imposta. Quindi è chiaro ed evidente che l’impresa per accedere a questa forma di finanziamento agevolata in termini di credito d’imposta deve prima fare l’investimento al 100% e l’investimento lo può fare o con fondi propri o rivolgendosi alle banche, agli istituti finanziari. Questa intesa con Banca Intesa San Paolo porta proprio ad avere la possibilità di mettere a terra questi fondi strutturali ed evitare tra l’altro che vadano via o da questo territorio o addirittura non vengano spesi e tornati indietro. Tutti i settori possono beneficiare. È chiaro che quelli che hanno a cuore o nel loro core business la transizione e l’energia avranno, che sono i temi attuali dell’economia, una possibilità maggiore”. Così **Luigi Rizzolo**, presidente **Sicindustria**, a margine della presentazione dell’accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale.

xd6/pc/mca1



**Logista, il mercato illegale dei prodotti da fumo vale 1,2 miliardi**

### Related Post





mercoledì, 7 Maggio, 2025

Accedi o Registrati

Chi siamo

Redazione

Abbonati

Edizioni Digitali

Contatti

Accedi

La  
Discussione  
- Fondo di Atto De Gasperi -

Luigi Rizzolo - Presidente Sicindustria

Video Pillole

## Rizzolo “Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane”

di Redazione • mercoledì, 7 Maggio 2025 • 7



PALERMO (ITALPRESS) – “L’accordo con Intesa San Paolo per noi è un passaggio importantissimo perché possiamo puntare su tre direttrici che sono la transizione, l’energia e la capitalizzazione delle micro imprese siciliane e quindi avere disponibilità di 6 miliardi per noi è importantissimo. Tutte le misure agevolative, anche gli investimenti che sono previsti con delle agevolazioni sul programma 2021-2027, sono delle misure agevolative su credito d’imposta. Quindi è chiaro ed evidente che l’impresa per accedere a questa forma di finanziamento agevolata in termini di credito d’imposta deve prima fare l’investimento al 100% e l’investimento lo può fare o con fondi propri o rivolgendosi alle banche, agli istituti finanziari. Questa intesa con Banca Intesa San Paolo porta proprio ad avere la possibilità di mettere a terra questi fondi strutturali ed evitare tra l’altro che vadano via o da questo territorio o addirittura non vengano spesi e tornati indietro. Tutti i settori possono beneficiare. È chiaro che quelli che hanno a cuore o nel loro core business la transizione e l’energia avranno, che sono i temi attuali dell’economia, una possibilità maggiore”. Così **Luigi Rizzolo**, presidente **Sicindustria**, a margine della presentazione dell’accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale.

xd6/pc/mca1



STUDIO)))IGITALE

**MEKTRA**

La “C.A.L. Mektra S.r.l.” è un’azienda leader in lavori di meccanica di precisione in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta con accurati controlli sulla qualità. Offre anche servizi di installazione e assistenza per ascensori nel Lazio. Lo staff altamente qualificato è disponibile per qualsiasi intervento.



**Consumi, Confesercenti: nuovo calo per le**



7 Maggio 2025 15:14:08 CEST - 7

# Crema Oggi

Il quotidiano online di Crema



Menu



Cerca

**Massime attenz**ione alla sostenibilità economica" . 7 Maggio 2025 Agnadello, centro estivo: l'appalto a Mens Sana . 7 Maggio 2025 MagicaMusica

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 15:03

## Rizzolo "Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane"



PALERMO (ITALPRESS) – “L'accordo con Intesa San Paolo per noi è un passaggio importantissimo perché possiamo puntare su tre direttrici che sono la transizione, l'energia e la capitalizzazione delle micro imprese siciliane e quindi avere disponibilità di 6 miliardi per noi è importantissimo. Tutte le misure agevolative, anche gli investimenti che sono previsti con delle agevolazioni sul programma 2021-2027, sono delle misure agevolative su credito d'imposta. Quindi è chiaro ed evidente che l'impresa per accedere a questa forma di finanziamento agevolata in termini di credito d'imposta deve prima fare l'investimento al 100% e l'investimento lo può fare o con fondi propri o rivolgendosi alle banche, agli istituti finanziari. Questa intesa con Banca Intesa San Paolo porta proprio ad avere la possibilità di mettere a terra questi fondi strutturali ed



evitare tra l'altro che vadano via o da questo territorio o addirittura non vengano spesi e tornati indietro. Tutti i settori possono beneficiare. È chiaro che quelli che hanno a cuore o nel loro core business la transizione e l'energia avranno, che sono i temi attuali dell'economia, una possibilità maggiore". Così **Luigi Rizzolo**, presidente **Sicindustria**, a margine della presentazione dell'accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale.

xd6/pc/mca1

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

**i fatti  
del giorno****Iscriviti alla nostra newsletter**

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Iscriviti

 Accetto l'informativa sulla [Privacy Policy](#)**Altre iscrizioni** Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

**CremaOggi**

Torna all'inizio↑

**Altre Pagine**

Chi siamo  
Pubblicità  
Scrivici una lettera  
Contattaci  
Privacy Policy  
Gestisci il consenso

**Sezioni**

Cronaca  
Politica  
Economia  
Cultura  
Spettacolo  
Sport  
Cremona allo specchio  
Nazionali  
Lettere

**Informazioni**

mercoledì, Maggio 7, 2025

f @ in ▶

>> **Italtpress**  
Agenzia di Stampa

ITALPRESS TV

PODCAST

ROMA

OROSCOPO

NOTIZIARI ▾ SPECIALI ▾ EDIZIONI REGIONALI ▾ BLOG ▾ METEO



Home > Video News > Economia > Rizzolo "Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane"



Video News | Economia | Mezzogiorno | Pillole | Sicilia | Videonews

## Rizzolo "Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane"

7 Maggio 2025

PALERMO (ITALPRESS) - "L'accordo con Intesa San Paolo per noi è un passaggio importantissimo perché possiamo puntare su tre direttrici che sono la transizione, l'energia e la capitalizzazione delle micro imprese siciliane e quindi avere disponibilità di 6 miliardi per noi è importantissimo. Tutte le misure agevolative, anche gli investimenti che sono previsti con delle agevolazioni sul programma 2021-2027, sono delle misure agevolative su credito d'imposta. Quindi è chiaro ed evidente che l'impresa per accedere a questa forma di finanziamento agevolata in termini di credito d'imposta deve prima fare l'investimento al 100% e l'investimento lo può fare o con fondi propri o rivolgendosi alle banche, agli istituti finanziari. Questa intesa con Banca Intesa San Paolo porta proprio ad avere la possibilità di mettere a terra questi fondi strutturali ed evitare tra l'altro che vadano via o da questo territorio o addirittura non vengano spesi e tornati indietro. Tutti i settori possono beneficiare. È chiaro che quelli che hanno a cuore o nel loro core business la transizione e l'energia avranno, che sono i temi attuali dell'economia, una possibilità maggiore". Così **Luigi Rizzolo**, presidente **Sicindustria**, a margine della presentazione dell'accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale. xd6/pc/mca1

ARTICOLI CORRELATI | ALTRO DALL'AUTORE





- HOME
- CRONACA
- ATTUALITÀ
- SPORT ▾
- APPUNTAMENTI
- VIDEO
- ELEZIONI
- YOUTUBE
- LIVE TV



Home > Itaipress > Rizzolo "Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane"

Itaipress

# Rizzolo "Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane"

By Redazione - 07/05/2025

5 0



# TELEISCHIA



Luigi Rizzolo - Presidente Sicindustria

Seguici

- 0 Fans LIKE
- 691 Followers FOLLOW
- 0 Subscribers SUBSCRIBE

- Pubblicità -

Google search engine

Le ultime

### Fatture false e riciclaggio, 29 misure cautelari

Itaipress Redazione - 07/05/2025

0

### Ucraina, Tajani "Da Putin non vedo segnali di disponibilità"

Itaipress Redazione - 07/05/2025

0

### Sui media italiani Parolin, Zuppi e Tagle protagonisti del Conclave

Itaipress Redazione - 07/05/2025

0

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-177936934





PALERMO (ITALPRESS) – “L’accordo con Intesa San Paolo per noi è un passaggio importantissimo perché possiamo puntare su tre direttrici che sono la transizione, l’energia e la capitalizzazione delle micro imprese siciliane e quindi avere disponibilità di 6 miliardi per noi è importantissimo. Tutte le misure agevolative, anche gli investimenti che sono previsti con delle agevolazioni sul programma 2021-2027, sono delle misure agevolative su credito d’imposta. Quindi è chiaro ed evidente che l’impresa per accedere a questa forma di finanziamento agevolata in termini di credito d’imposta deve prima fare l’investimento al 100% e l’investimento lo può fare o con fondi propri o rivolgendosi alle banche, agli istituti finanziari. Questa intesa con Banca Intesa San Paolo porta proprio ad avere la possibilità di mettere a terra questi fondi strutturali ed evitare tra l’altro che vadano via o da questo territorio o addirittura non vengano spesi e tornati indietro. Tutti i settori possono beneficiare. È chiaro che quelli che hanno a cuore o nel loro core business la transizione e l’energia avranno, che sono i temi attuali dell’economia, una possibilità maggiore”. Così **Luigi Rizzolo**, presidente **Sicindustria**, a margine della presentazione dell’accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale.

xd6/pc/mca1

Condividi:

Facebook

X



Previous article

Open day di ortopedia a Villa Serena a Palermo

Next article

Salini “Webuild profondamente milanese, 730 alberi per dare una mano”



Redazione-

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR

Italpress **TELEISCHIA**

Fatture false e riciclaggio, 29 misure cautelari

Italpress **TELEISCHIA**

Sui media italiani Parolin, Zuppi e Tagle protagonisti del Conclave

Italpress **TELEISCHIA**

Ucraina, Tajani “Da Putin non vedo segnali di disponibilità”



MERCOLEDÌ 7 MAGGIO 2025

LA TR3 • LIVE - SEGUI LA DIRETTA  
STREAMING →

CERCA 🔍

Arte e Cultura   Attualità   Cronaca  
Dai Comuni



CANALE  
83 HD

Regione   Politica   Spettacolo   Sport

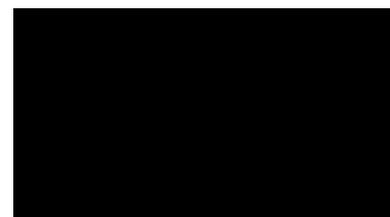
TOP NEWS ITALPRESS

# Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane

7 MAGGIO 2025



La nostra diretta



Ultim'ora



TOP NEWS ITALPRESS 47° Anniversario

Il maggio di Ciriaco De Mita e Peppino Impastato

TOP NEWS ITALPRESS

Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane

TOP NEWS ITALPRESS

Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane

ULTIMORA ADN

Dazi, prove al dialogo tra Usa e Cina: primo incontro in Svizzera tra sabato e domenica

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-177940329



PALERMO (ITALPRESS) – Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra **Confindustria** e **Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina**, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, **di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure *ad hoc* per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente **40 miliardi di euro**, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la **collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a **450 miliardi di euro in quindici anni**, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del *Made in Italy* nel mondo.

**Così Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**: *“Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico”.*

*“Oggi celebriamo una continuità di collaborazione con Confindustria perché una collaborazione che va avanti ormai da 15 anni. Abbiamo costruito un bellissimo rapporto*

banca-impresa che ci ha consentito di sostenere con i fatti il tessuto imprenditoriale siciliano e nazionale. Mettiamo a disposizione adesso 200 miliardi di euro. Il nostro amministratore delegato lo ha annunciato come una misura imponente e reale per sostenere l'economia e di questi 200 miliardi 6 miliardi sono destinati alla Sicilia". Così **Eugenio Mastria**, Direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, a margine della presentazione dell'accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale. "Noi crediamo che sia il momento giusto per sostenere la crescita, per investire, perché ci sono le condizioni per poter essere realmente, effettivamente a disposizione di questo territorio. È un accordo che ci vede sicuramente investire su tre linee guida portanti, che sono quelle dell'innovazione, degli investimenti e del credito. E noi vogliamo con questo accordo fare una cosa molto semplice ma importante, che è quella di dare coraggio. L'imprenditore in questo momento ha bisogno di coraggio e con questo accordo siamo convinti di poterlo dare".

Nell'ambito di questo accordo un focus particolare è dedicato alle ZES: "La ZES diventa fondamentale, da gente del sud come siamo, sostenere questa misura che è un'acceleratore di sviluppo è fondamentale – ha sottolineato Mastria -. Aggiungo oltre al ZES anche il tema dell'energia, che se vogliamo è la priorità delle priorità in questo momento storico e che deve vedere da parte di tutti gli attori coinvolti la massima responsabilità e il massimo coinvolgimento". Il Sud chiaramente dal punto di vista della transizione 5.0 è un po' più indietro rispetto al resto d'Italia: "Essere più indietro significa avere più spazio, quindi il percorso è stato già avviato ma è ancora una strada lunga da percorrere che dobbiamo percorrere insieme. È un tema di rilevanza ed è un tema fondamentale che dobbiamo mettere al centro della nostra attenzione".

– foto xd6/Italpress –

(ITALPRESS).




## Ti consigliamo

**Il 9 maggio a Cinisi il concerto per Peppino Impastato**  
CONCERTO PER 47° Anniversario  
7 Maggio 2025  
**PEPPINO IMPASTATO**  
Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi

**Il 9 maggio a Cinisi il concerto per Peppino Impastato**  
CONCERTO PER 47° Anniversario  
7 Maggio 2025  
**PEPPINO IMPASTATO**  
Intitolata a Totò Schillaci una sala riunioni



7 Maggio 2025 16:43:20 CEST - 7

# Cremona Oggi

Il quotidiano **online** di Cremona



Menu



Cerca

**Ultime News** | [genere e orientamento sessuale: iniziati incontri in Diocesi](#) · 7 Mag 2025 | [Torna a Pessina il concorso di pittura estemporanea](#) · 7 Mag 2025 | [Divert](#)

**VIDEO PILLOLE** | Oggi alle 15:04

## Rizzolo “Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane”



Luigi Rizzolo - Presidente Sicindustria



PALERMO (ITALPRESS) – “L’accordo con Intesa San Paolo per noi è un passaggio importantissimo perché possiamo puntare su tre direttrici che sono la transizione, l’energia e la capitalizzazione delle micro imprese siciliane e quindi avere disponibilità di 6 miliardi per noi è importantissimo. Tutte le misure agevolative, anche gli investimenti che sono previsti con delle agevolazioni sul programma 2021-2027, sono delle misure agevolative su credito d’imposta. Quindi è chiaro ed evidente che l’impresa per accedere a questa forma di finanziamento agevolata in termini di credito d’imposta deve prima fare l’investimento al 100% e l’investimento lo può fare o con fondi propri o rivolgendosi alle banche, agli istituti finanziari. Questa intesa con Banca Intesa San Paolo porta proprio ad avere la possibilità di mettere a terra questi fondi strutturali ed evitare tra l’altro che vadano via o da questo territorio o addirittura non vengano spesi



e tornati indietro. Tutti i settori possono beneficiare. È chiaro che quelli che hanno a cuore o nel loro core business la transizione e l'energia avranno, che sono i temi attuali dell'economia, una possibilità maggiore". Così **Luigi Rizzolo**, presidente **Sicindustria**, a margine della presentazione dell'accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale.

xd6/pc/mca1

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



**i fatti  
del giorno**

**Iscriviti alla nostra newsletter**

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Iscriviti

 Accetto l'informativa sulla [Privacy Policy](#)**Altre iscrizioni** Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...



CremonaOggi

Torna all'inizio↑

**Altre Pagine**

Chi siamo  
Pubblicità  
Scrivici una lettera  
Contattaci  
Privacy Policy  
Gestisci il consenso

**Sezioni**

Cronaca  
Politica  
Economia  
Cultura  
Spettacolo  
Sport  
Cremona allo specchio  
Nazionali  
Lettere

**Informazioni**



MENU CERCA

LA STAMPA  
QUOTIDIANO

ABBONATI

## Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

## Confindustria e Intesa Sanpaolo: 6 miliardi per le imprese siciliane

TELEBORSA

Publicato il 07/05/2025  
Ultima modifica il 07/05/2025 alle ore 16:45**Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.**

Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del **nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal **Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina**,

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione **200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

15/04/2025



Angeletti (Intesa Sp): settore finanziario acceleratore di sostenibilità

17/04/2025

SdR, Borla (Intesa Sanpaolo Assicurazioni): "Avanti verso un modello di protezione e sostegno"

06/05/2025

Fideuram Direct, raggiunti 78 mila clienti e 3 miliardi di euro di attività finanziarie

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

07/05/2025

RearmEu, Giorgetti: prematuro valutazione impatto su finanza pubblica

07/05/2025

Le ultime frontiere dell'Intelligenza Artificiale fra politica, etica e scienza

07/05/2025

Ispra: presentato il rapporto 2024 sulle emissioni di gas serra, -3% grazie al settore elettrico



Il protocollo presentato oggi **consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

Le novità riguardano:

? la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno

? gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio,

Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita

? l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto

contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche

sostenibili

? l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto

tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati

? piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

**Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo:** "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane **6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia**, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

**Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria:** "Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, **Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica**, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E **Sicindustria** vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

07/05/2025

Banco BPM alza guidance su utile 2025 dopo primo trimestre record

> Altre notizie

#### CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?



Dopo i saluti di **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di Fabrizio Bignardelli, Direttore di **Sicindustria**, Giuseppe Desti, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli, Research Department di Intesa Sanpaolo.

### Potenzialità e sfide per le imprese siciliane: le principali evidenze

#### A cura del Research Department Intesa Sanpaolo

L'attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di incertezza sulle politiche economiche. L'amministrazione Trump sta adottando misure in netta discontinuità con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una stretta protezionistica senza precedenti. In Europa, Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense, con un peso percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. **Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al 2023.**

L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo **(+3%)**, grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%). Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). **Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro).** Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%).

Servizio a cura di **teleborsa**

**LA STAMPA**

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

GEDI News Network S.p.A.



Mercoledì 7 Maggio 2025, ore 17.22



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home Page](#) / [Notizie](#) / [Confindustria e Intesa Sanpaolo: 6 miliardi per le imprese siciliane](#)

## Confindustria e Intesa Sanpaolo: 6 miliardi per le imprese siciliane

Banche, Economia 07 maggio 2025 - 16.45



(Teleborsa) - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del **nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal **Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo**.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione **200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziate dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi **consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel

### Argomenti trattati



Intesa Sanpaolo (23) · Imprese (121) · USA (357) · Stati Uniti (109) · Germania (51) · Trump (60) · Confindustria (9)

### Titoli e Indici



Intesa Sanpaolo -1,14%

### Altre notizie



- Intesa Sanpaolo, Messina: "Ben posizionati per avere successo in ogni scenario"
- Piazza Affari: andamento rialzista per Intesa Sanpaolo
- Piazza Affari: si concentrano le vendite su Intesa Sanpaolo
- Intesa Sanpaolo porta 15 PMI italiane a Dubai
- Isybank, 700.000 conti aperti da nuovi clienti e 350.000 trasferiti da Intesa
- Intesa, Messina: forte potenziale di crescita organica, distribuzioni significative

### Seguici su Facebook



Facebook



mondo.

Le novità riguardano:

- ? la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno
- ? gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita
- ? l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili
- ? l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati
- ? piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

**Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo:** "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane **6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia**, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

**Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria:** "Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, **Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica**, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E **Sicindustria** vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

Dopo i saluti di **Luigi Rizzolo**, Presidente di Sicindustria, **Eugenio Matria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di **Fabrizio Bignardelli**, Direttore di Sicindustria, **Giuseppe Desti**, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e **Serena Fumagalli**, Research Department di Intesa Sanpaolo.

#### Potenzialità e sfide per le imprese siciliane: le principali evidenze A cura del Research Department Intesa Sanpaolo

L'attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di incertezza sulle politiche economiche. L'amministrazione Trump sta adottando misure in netta discontinuità con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una stretta protezionistica senza precedenti. In Europa, Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense, con un peso percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. **Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al 2023.**

L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo (+3%), grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%). Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). **Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro).** Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%).

## Condividi



...

## Leggi anche

- ▶ **Angeletti (Intesa Sp): settore finanziario acceleratore di sostenibilità**
- ▶ **SdR, Borla (Intesa Sanpaolo Assicurazioni): "Avanti verso un modello di protezione e sostegno"**
- ▶ **Fideuram Direct, raggiunti 78 mila clienti e 3 miliardi di euro di attività finanziarie**
- ▶ **Intesa Sanpaolo, Kepler Cheuvreux alza giudizio a "buy"**



SEZIONI

QUOTAZIONI

RUBRICHE

VIDEO

AGENDA

mercoledì, maggio 7, 2025

di Sicilia di Palermo di Agrigento di Caltanissetta di Catania di Enna di Messina di Ragusa di Siracusa di Trapani dall'Italia dal Mediterraneo ▼ dal Mondo



**ilSito di Sicilia**  
QUOTIDIANO DIFFUSO VIA INTERNET - DIRETTORE EDITORIALE GIAMPIERO CANNELLA

HOME CRONACA POLITICA ▼ ECONOMIA ▼ CULTURA SPETTACOLI ▼ SPORT ▼ SALUTE ▼ FOOD

Home &gt; di Sicilia &gt; Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane

di Sicilia ITALPRESS SICILIA



# Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane

Di redazione ilsitodisicilia - mercoledì 7 maggio 2025

4 0

Condividi su Facebook

Twitta su Twitter



PALERMO (ITALPRESS) – Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra **Confindustria** e **Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina**, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, **di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Matria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa



Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure *ad hoc* per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente **40 miliardi di euro**, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la **collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a **450 miliardi di euro in quindici anni**, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del *Made in Italy* nel mondo.

**Così Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**: *"Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico"*.

*"Oggi celebriamo una continuità di collaborazione con Confindustria perché una collaborazione che va avanti ormai da 15 anni. Abbiamo costruito un bellissimo rapporto banca-impresa che ci ha consentito di sostenere con i fatti il tessuto imprenditoriale siciliano e nazionale. Mettiamo a disposizione adesso 200 miliardi di euro. Il nostro amministratore delegato lo ha annunciato come una misura imponente e reale per sostenere l'economia e di questi 200 miliardi 6 miliardi sono destinati alla Sicilia"*. Così **Eugenio Mastria**, Direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, a margine della presentazione dell'accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi,



transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale. *"Noi crediamo che sia il momento giusto per sostenere la crescita, per investire, perché ci sono le condizioni per poter essere realmente, effettivamente a disposizione di questo territorio. È un accordo che ci vede sicuramente investire su tre linee guida portanti, che sono quelle dell'innovazione, degli investimenti e del credito. E noi vogliamo con questo accordo fare una cosa molto semplice ma importante, che è quella di dare coraggio. L'imprenditore in questo momento ha bisogno di coraggio e con questo accordo siamo convinti di poterlo dare".*

Nell'ambito di questo accordo un focus particolare è dedicato alle ZES: *"La ZES diventa fondamentale, da gente del sud come siamo, sostenere questa misura che è un'acceleratore di sviluppo è fondamentale - ha sottolineato Mastria -. Aggiungo oltre al ZES anche il tema dell'energia, che se vogliamo è la priorità delle priorità in questo momento storico e che deve vedere da parte di tutti gli attori coinvolti la massima responsabilità e il massimo coinvolgimento".* Il Sud chiaramente dal punto di vista della transizione 5.0 è un po' più indietro rispetto al resto d'Italia: *"Essere più indietro significa avere più spazio, quindi il percorso è stato già avviato ma è ancora una strada lunga da percorrere che dobbiamo percorrere insieme. È un tema di rilevanza ed è un tema fondamentale che dobbiamo mettere al centro della nostra attenzione".*

- foto xd6/Italpress -

(ITALPRESS).

Condividi



Post

Articolo precedente

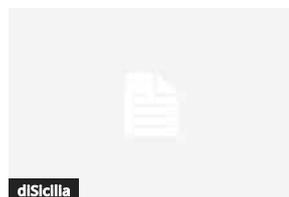
Amata "Schillaci ha scalato vette calcio senza dimenticare Sicilia"

Articolo successivo

Il 9 maggio a Cinisi il concerto per Peppino Impastato

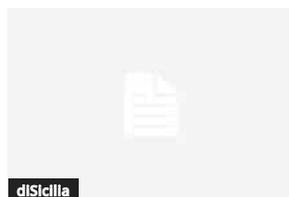
Articoli correlati

Altri articoli di questo autore



dISicilia

Il 9 maggio a Cinisi il concerto per Peppino Impastato



dISicilia

Intitolata a Totò Schillaci una sala riunioni dell'assessorato siciliano allo Sport



Cronaca

5 arresti per Mafia nel trapanese, tra questi l'autista di Messina Denaro



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Ok](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Teleborsa](#) > economia

## CONFINDUSTRIA E INTESA SANPAOLO: 6 MILIARDI PER LE IMPRESE SICILIANE




(Teleborsa) - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del **nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal **Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina, Consigliere**

**Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.**

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione **200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi **consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

Le novità riguardano:

? la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno

? gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio,

Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita

? l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto

contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche

sostenibili

? l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto

tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati

? piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

**Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa**

**Sanpaolo:** "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane **6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia**, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

**Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria:** "Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, **Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica**, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E **Sicindustria** vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

Dopo i saluti di **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di **Fabrizio Bignardelli**, Direttore di **Sicindustria**, **Giuseppe Desti**, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e **Serena Fumagalli**, Research Department di Intesa Sanpaolo.

**Potenzialità e sfide per le imprese siciliane: le principali evidenze**

**A cura del Research Department Intesa Sanpaolo**

L'attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di incertezza sulle politiche economiche. L'amministrazione Trump sta adottando misure in netta discontinuità con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una stretta protezionistica senza precedenti. In Europa, Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense, con un peso percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. **Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al**

**2023.**

L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo **(+3%)**, grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%). Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). **Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro)**. Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%).

(TELEBORSA) 07-05-2025 16:45

[Gruppo Euronext](#)[Euronext](#)[Live Markets](#)[Comunicati stampa](#)[Altri link](#)[Comitato Corporate Governance](#)[Lavora con noi](#)[Pubblicità](#)[Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits](#)



## Palermo

SCOPRI ALTRE CITTÀ

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA [REGISTRA ATTIVITÀ](#)ULTIMA ORA **ECONOMIA** CRONACA POLITICA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

## Accordo Confindustria - Intesa San Paolo per crescita aziende



Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto...

[Leggi tutta la notizia](#)

Nuovo Sud.it | 07-05-2025 17:20

Categoria: **ECONOMIA**

### ARTICOLI CORRELATI

**Dazi, Unioncamere: 'La Sicilia reagisce bene alle politiche Usa'**

Palermo Today | 29-04-2025 11:54

**Più imprese e occupati: la Sicilia vede la ripresa grazie ai settori innovativi**

Nuovo Sud.it | 29-04-2025 09:40

**Premiata una startup palermitana che rivoluziona la nutrizione con l'intelligenza artificiale**

Palermo Today | 28-04-2025 20:51

### Altre notizie



**ECONOMIA**

**Accordo Confindustria - Intesa San Paolo per crescita aziende**

Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del

### Notizie più lette

**1 Porticello, 20 giorni per riportare in superficie lo scafo Bayesian**

Nuovo Sud.it | 07-05-2025 17:40

**2 Assessorato allo Sport, sala riunioni intitolata a Totò Schillaci**

Nuovo Sud.it | 07-05-2025 17:40

**3 Pupi siciliani in trasferta, dopo la Romania in Indonesia**

Nuovo Sud.it | 07-05-2025 17:20

**4 Accordo Confindustria - Intesa San Paolo per crescita aziende**

Nuovo Sud.it | 07-05-2025 17:20

**5 Scatta l'allarme sul Consorzio madonita per la Legalità e lo Sviluppo: 'Troppe criticità, serve un'ispezione'**

Palermo Today | 07-05-2025 16:52

### Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Palermo

**FARMACIE DI TURNO**  
oggi 7 Maggio

Inserisci Indirizzo

**TROVA**



Riduci i consumi con un elettrodomestico classe AAA



Per la revisione dell'auto scegli l'officina giusta

### Temi caldi del momento

strage | morti | banner sld  
banner tld | vittime | morto  
lavoro | sicurezza | carcere  
sparatoria | figli | omicidio

### Gli appuntamenti

In città e dintorni





7 Maggio 2025 18:46:57 CEST - 7

# OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese



Menu



Cerca

**Ultima News** Francesco Bazzani è il nuovo segretario del Pd · 7 Maggio 2025 MuVi: un maggio di cultura, eventi e iniziative · 7 Maggio 2025 Conclave 2

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 15:00

## Rizzolo “Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane”



Luigi Rizzolo - Presidente Sicindustria



PALERMO (ITALPRESS) – “L’accordo con Intesa San Paolo per noi è un passaggio importantissimo perché possiamo puntare su tre direttrici che sono la transizione, l’energia e la capitalizzazione delle micro imprese siciliane e quindi avere disponibilità di 6 miliardi per noi è importantissimo. Tutte le misure agevolative, anche gli investimenti che sono previsti con delle agevolazioni sul programma 2021-2027, sono delle misure agevolative su credito d’imposta. Quindi è chiaro ed evidente che l’impresa per accedere a questa forma di finanziamento agevolata in termini di credito d’imposta deve prima fare l’investimento al 100% e l’investimento lo può fare o con fondi propri o rivolgendosi alle banche, agli istituti finanziari. Questa intesa con Banca Intesa San Paolo porta proprio ad avere la possibilità di mettere a terra questi fondi strutturali ed evitare tra l’altro che vadano via o da questo territorio o addirittura non vengano spesi



e tornati indietro. Tutti i settori possono beneficiare. È chiaro che quelli che hanno a cuore o nel loro core business la transizione e l'energia avranno, che sono i temi attuali dell'economia, una possibilità maggiore". Così **Luigi Rizzolo**, presidente **Sicindustria**, a margine della presentazione dell'accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale.

xd6/pc/mca1

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



**i fatti  
del giorno**

**Iscriviti alla nostra newsletter**

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Iscriviti

 Accetto l'informativa sulla [Privacy Policy](#)**Altre iscrizioni** Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

**OglioPo News**

Torna all'inizio↑

**Altre Pagine**

Chi siamo  
Pubblicità  
Scrivici una lettera  
Contattaci  
Privacy Policy  
Gestisci il consenso

**Sezioni**

Cronaca  
Politica  
Economia  
Cultura  
Spettacolo  
Sport  
Cremona allo specchio  
Nazionali  
Lettere

**Informazioni**



Non riceve alcun finanziamento pubblico

Direttore responsabile:  
CLARA MOSCHINI

Email

Password

Accedi

Reimposta password

Home

Notizie

Video

Abbonamenti

Contattaci



Cerca in Notizie...

Home ► Economia e finanza

# Intesa Sanpaolo-Confindustria: 6 mld euro a imprese siciliane

## Accordo quadriennale a Palermo per investimenti, innovazione e credito



Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal presidente di Confindustria **Emanuele Orsini** e da **Carlo Messina**, consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziolate dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del Pnrr.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

Le novità riguardano:

- la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della Zes Unica del Mezzogiorno;
- gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita;
- l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili;

- l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati;

- piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana.

"Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola", ha dichiarato **Giuseppe Nargi**, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo. "Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

ImI - 50298

Palermo, PA, Italia, 07/05/2025 15:50  
EFA News - European Food Agency

## Simili



### ECONOMIA E FINANZA **Ucraina: surplus UE da 18 mld euro nel 2024**

**Import cereali aumentato di 2,7 mld, salgono anche grassi e oli animali/vegetali e semi oleosi**

Nel 2024, l'Unione Europea ha esportato 42,8 miliardi di euro di merci in Ucraina e ne ha importate 24,5 miliardi di euro, con un conseguente surplus commerciale di 18,3 miliardi di euro. Rispetto al 2023,... [continua](#)

### ECONOMIA E FINANZA **Dea Capital RE approva resoconti intermedi**

**Riguardano la gestione al 31 marzo 2025 dei Fia immobiliari Alpha e Atlantic 1**

DeA Capital Real Estate Sgr S.p.A. comunica che, in data odierna, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato i Resoconti Intermedi di Gestione al 31 marzo 2025 dei Fondi di Investimento... [continua](#)



### ECONOMIA E FINANZA **Zignago Vetro, prove di recupero nel primo trimestre**

**Ricavi a 155,4 milioni di euro (-1,8), generazione di cassa a quasi 30 milioni**

Il consiglio di amministrazione di Zignago Vetro S.p.a. ha approvato il resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2025 che conferme, come sottolinea la nota della società che produce contenitori di... [continua](#)

Economia e finanza

# SCOPRI I VANTAGGI DI ABBONARSI A



mercoledì, Maggio 7, 2025

>> Italtpress  
Agenzia di StampaNOTIZIARI ▾ SPECIALI ▾ EDIZIONI REGIONALI ▾ BLOG ▾ METEO  

Home &gt; Sicilia &gt; Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane

Sicilia

# Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane

7 Maggio 2025



PALERMO (ITALPRESS) – Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra **Confindustria** e **Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina**, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui **6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale**

**Innovazione, Economia, Sport, Cultura e Sostenibilità.**

Scopri le iniziative riservate alla community.

ISCRIVITI

INTESA  SANPAOLO**Da oltre 60 anni Philip Morris sceglie l'Italia.**

Lifestyle

**Modulo di disdetta affitto, per locatore e per conduttore**

4 Maggio 2025

**Lettera di licenziamento senza preavviso: come comportarsi**

29 Aprile 2025

**Come individuare una fonte di informazione affidabile**

24 Aprile 2025

**Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure *ad hoc* per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente **40 miliardi di euro**, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la **collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a **450 miliardi di euro in quindici anni**, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del *Made in Italy* nel mondo.

**Così Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**: *"Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico"*.

*"Oggi celebriamo una continuità di collaborazione con Confindustria perché una collaborazione che va avanti ormai da 15 anni. Abbiamo costruito un bellissimo rapporto banca-impresa che ci ha consentito di sostenere con i fatti il tessuto imprenditoriale siciliano e nazionale. Mettiamo a disposizione adesso 200 miliardi di euro. Il nostro amministratore delegato lo ha annunciato come una misura imponente e reale per sostenere l'economia e di questi 200 miliardi 6 miliardi sono destinati alla Sicilia".* Così **Eugenio Mastria**, Direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, a margine della presentazione dell'accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale. *"Noi crediamo che sia il momento giusto per sostenere la crescita, per investire, perché ci sono le condizioni per poter essere realmente, effettivamente a disposizione di questo territorio. È un accordo che ci vede sicuramente investire su tre linee guida portanti, che sono quelle dell'innovazione, degli investimenti e del credito. E noi vogliamo con questo accordo fare una cosa molto semplice ma importante, che è quella di dare coraggio. L'imprenditore in questo momento ha bisogno di coraggio e con questo accordo siamo convinti di poterlo dare"*.

Nell'ambito di questo accordo un focus particolare è dedicato alle ZES: *"La ZES diventa*



**Telegrammi di condoglianze: come scriverli in modo appropriato**

22 Aprile 2025

#### Speciali in breve



**Fiat Professional apre il nuovo sito web**

7 Maggio 2025



**Domenica 11 maggio torna il "Trofeo Lilt" a Venezia, quest'anno dedicato...**

7 Maggio 2025



**Partita dall'isola d'Elba l'International Rally Cup supportata da Pirelli**

7 Maggio 2025





*fondamentale, da gente del sud come siamo, sostenere questa misura che è un'acceleratore di sviluppo è fondamentale – ha sottolineato Mastria -. Aggiungo oltre al ZES anche il tema dell'energia, che se vogliamo è la priorità delle priorità in questo momento storico e che deve vedere da parte di tutti gli attori coinvolti la massima responsabilità e il massimo coinvolgimento". Il Sud chiaramente dal punto di vista della transizione 5.0 è un po' più indietro rispetto al resto d'Italia: "Essere più indietro significa avere più spazio, quindi il percorso è stato già avviato ma è ancora una strada lunga da percorrere che dobbiamo percorrere insieme. È un tema di rilevanza ed è un tema fondamentale che dobbiamo mettere al centro della nostra attenzione".*

– foto xd6/Italtpress –

(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

[info@italpress.com](mailto:info@italpress.com)



#### ARTICOLI CORRELATI

#### ALTRO DALL'AUTORE



**Sicilia**  
Mostre, il tour di "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia" parte da Malta



**Sicilia**  
Intitolata a Totò Schillaci una sala riunioni dell'assessorato siciliano allo Sport



**Legalità**  
Il 9 maggio a Cinisi il concerto per Peppino Impastato



#### I nostri Partners

**>> Italtpress**  
Agenzia di Stampa



#### Agenzia di Stampa Italtpress

Headquarters: Via Dante, 69 – 90141 Palermo / Redazione di Roma: Via Piemonte, 32 – 00187 / Redazione di Milano: Corso di Porta Vittoria, 18 – 20122

Partita IVA 01868790849

ISSN 2465-3535

Direttore Editoriale: Italo Cucci  
Direttore Responsabile: Gaspare Borsellino

7 May 2025 - Borsa: Milano chiude in calo con l'Europa, pesano le banche

Cerca... 

# l'ecodelsud.it

GAZZETTA INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE DELLA SICILIA E DELLA CALABRIA

HOME

POLITICA ▾

CRONACA

ATTUALITÀ ▾

SICILIA ▾

CULTURA E SPETTACOLO ▾

EDITORIALI ▾



## Nuovo accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, 6 miliardi alle imprese siciliane

0

BY REDAZIONE | 7 MAGGIO 2025

TOP NEWS

PALERMO (ITALPRESS) - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra **Confindustria** e **Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina**, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, **di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di **Sicindustria**, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di **Sicindustria**, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.



## ARTICOLI RECENTI



7 MAGGIO 2025

0

Conclave, i fedeli assistono alla chiusura della Cappella Sistina



7 MAGGIO 2025

0

Conclave, applausi per il cardinale Zuppi durante il suo giuramento



7 MAGGIO 2025

0

Elezioni RSU, Anief in crescita



7 MAGGIO 2025

0

Meloni "Spread più che dimezzato da quando siamo al Governo"



7 MAGGIO 2025

0

Malagò "Ceferin su stadi? Niente che non si conosceva"

## COMMENTI RECENTI

Francesco ZITO su Davanti ai grandi della Terra



Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure *ad hoc* per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente **40 miliardi di euro**, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la **collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a **450 miliardi di euro in quindici anni**, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del *Made in Italy* nel mondo.

Così **Luigi Rizzolo**, presidente di Sicindustria: *"Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico"*.

*"Oggi celebriamo una continuità di collaborazione con Confindustria perché una collaborazione che va avanti ormai da 15 anni. Abbiamo costruito un bellissimo rapporto banca-impresa che ci ha consentito di sostenere con i fatti il tessuto imprenditoriale siciliano e nazionale. Mettiamo a disposizione adesso 200 miliardi di euro. Il nostro amministratore delegato lo ha annunciato come una misura imponente e reale per sostenere l'economia e di questi 200 miliardi 6 miliardi sono destinati alla Sicilia".* Così **Eugenio Mastria**, Direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, a margine della presentazione dell'accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria per favorire modelli produttivi innovativi, transizione 5.0 e intelligenza artificiale al fine di promuovere la competitività delle imprese in Italia e a livello internazionale. *"Noi crediamo che sia il momento giusto per sostenere la crescita, per investire, perché ci sono le condizioni per poter essere realmente, effettivamente a disposizione di questo territorio. È un accordo che ci vede sicuramente investire su tre linee guida portanti, che sono quelle dell'innovazione, degli investimenti e del credito. E noi vogliamo con questo accordo fare una cosa molto semplice ma importante, che è quella di dare coraggio. L'imprenditore in questo momento ha bisogno di coraggio e con questo accordo siamo convinti di poterlo dare"*.

Nell'ambito di questo accordo un focus particolare è dedicato alle ZES: *"La ZES diventa*

il miracolo di Francesco

Bernarda Noce su Messina. Comune contro ArisMe su aumento indennità di funzione: Alessia Giorgianni replica al sindaco Basile

Francesco ZITO su Giorgio Mulé e la 'gattopardite'



*fondamentale, da gente del sud come siamo, sostenere questa misura che è un'acceleratore di sviluppo è fondamentale - ha sottolineato Mastria -. Aggiungo oltre al ZES anche il tema dell'energia, che se vogliamo è la priorità delle priorità in questo momento storico e che deve vedere da parte di tutti gli attori coinvolti la massima responsabilità e il massimo coinvolgimento". Il Sud chiaramente dal punto di vista della transizione 5.0 è un po' più indietro rispetto al resto d'Italia: "Essere più indietro significa avere più spazio, quindi il percorso è stato già avviato ma è ancora una strada lunga da percorrere che dobbiamo percorrere insieme. È un tema di rilevanza ed è un tema fondamentale che dobbiamo mettere al centro della nostra attenzione".*

- foto xd6/Italpress -

(ITALPRESS).

Condividi



#### POST CORRELATI



7 MAGGIO 2025  0

**Conclave, i fedeli assistono alla chiusura della Cappella Sistina**



7 MAGGIO 2025  0

**Conclave, applausi per il cardinale Zuppi durante il suo giuramento**



7 MAGGIO 2025  0

**Elezioni RSU, Anief in crescita**

I commenti sono chiusi.

#### INFO

### L'ECODELSUD

L'Eco del Sud - Messina Sera - Reg. Tribunale di Roma n.53/2016 del 5/04/2016 - Direttore Responsabile Rosalba Garofalo.



L'Eco del Sud è una testata associata all'Unione Stampa Periodica Italiana.



[Cookie Policy](#)

#### NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra NewsLetter e rimani sempre informato sulle novità dell'Eco del Sud. E' sufficiente inserire qui il tuo indirizzo email.

Iscriviti:

**INVIA**

[Privacy Policy](#)

[Aggiorna le impostazioni di tracciamento](#)

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	07/05/2025	Ora		Emittente	TELEONE
Titolo Trasmissione		TELEONE Palermo. Accordo tra Intesa Sanpaolo e Confindustria (07-05-2025)			

### TELEONE Palermo. Accordo tra Intesa Sanpaolo e Confindustria (07-05-2025)



tags: CONFINDUSTRIA, INTESA SAN PAOLO, PALERMO

TAG/AR

07-05-25 18.25 NNNN

# SICINDUSTRIA

*1 articolo*

- ITALPRESS Accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo Mastria 6 miliardi a Sicilia (08-05-2025)

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	08/05/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		ITALPRESS Accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo Mastria 6 miliardi a Sicilia (08-05-2025)			

### ITALPRESS Accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo Mastria 6 miliardi a Sicilia (08-05-2025)



TAG/AR

08-05-25 14.46 NNNN

## *1 articolo*

- VRSICILIA.IT Rizzolo Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane (08-05-2025)

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	08/05/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		VRSICILIA.IT Rizzolo Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane (08-05-2025)			

### VRSICILIA.IT Rizzolo Accordo con Intesa Sanpaolo importante per imprese siciliane (08-05-2025)



TAG/AR

08-05-25 14.49 NNNN



## **AGENZIE DI STAMPA**

Italpress, mercoledì 07 maggio 2025

**NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE SICILIANE**

ZCZC IPN 250

ECO --/T

**NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE SICILIANE**

**PALERMO (ITALPRESS)** - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro

territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra

Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese

italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di

Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere

Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi

di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane,

per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le

opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse

già stanziata dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del

PNRR.

Questa mattina, nella sede di Sicindustria, la più vasta

associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano,

Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, ed Eugenio Mastria,

Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di

Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove

misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori

sulle strategie di sviluppo.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/com

07-Mag-25 12:15

NNNN

-----

Italpress, mercoledì 07 maggio 2025

**NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-2-**

ZCZC IPN 251

ECO --/T

**NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-2-**

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte

dalla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno quale leva di

stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività

del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad

hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi,

all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli

investimenti nel settore energetico, sostenendo così

l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per

le rotte e gli interscambi internazionali. Il Sud peraltro

rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati

alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui

l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come

annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.  
(ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/com

07-Mag-25 12:15

NNNN

-----

Italpress, mercoledì 07 maggio 2025

NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-3-

ZCZC IPN 252

ECO --/T

NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-3-

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

Le novità riguardano: la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno; gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita; l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili; l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati; piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/com

07-Mag-25 12:15

NNNN

-----

Italpress, mercoledì 07 maggio 2025

NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-4-

ZCZC IPN 253

ECO --/T

NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-4-

Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: [info@sicindustria.eu](mailto:info@sicindustria.eu)

di Intesa Sanpaolo: "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria: "Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/com

07-Mag-25 12:15

NNNN

-----

Italpress, mercoledì 07 maggio 2025

NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-5-

ZCZC IPN 254

ECO --/T

NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-5-

Dopo i saluti di Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di Fabrizio Bignardelli, Direttore di Sicindustria, Giuseppe Desti, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli, Research Department di Intesa Sanpaolo.

(ITALPRESS).

pc/com

07-Mag-25 12:15

NNNN

-----

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: [info@sicindustria.eu](mailto:info@sicindustria.eu)

Italpress, mercoledì 07 maggio 2025

NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-6-

ZCZC IPN 326

ECO --/T

NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-6-

"Oggi celebriamo una continuità di collaborazione con Confindustria perché una collaborazione che va avanti ormai da 15 anni. Abbiamo costruito un bellissimo rapporto banca-impresa che ci ha consentito di sostenere con i fatti il tessuto imprenditoriale siciliano e nazionale. Mettiamo a disposizione adesso 200 miliardi di euro. Il nostro amministratore delegato lo ha annunciato come una misura imponente e reale per sostenere l'economia e di questi 200 miliardi 6 miliardi sono destinati alla Sicilia". Così Eugenio Mastria, Direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, a margine della presentazione dell'accordo. "Noi crediamo che sia il momento giusto per sostenere la crescita, per investire, perché ci sono le condizioni per poter essere realmente, effettivamente a disposizione di questo territorio. È un accordo che ci vede sicuramente investire su tre linee guida portanti, che sono quelle dell'innovazione, degli investimenti e del credito. E noi vogliamo con questo accordo fare una cosa molto semplice ma importante, che è quella di dare coraggio. L'imprenditore in questo momento ha bisogno di coraggio e con questo accordo siamo convinti di poterlo dare".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/com

07-Mag-25 12:51

NNNN

-----

Italpress, mercoledì 07 maggio 2025

NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-7-

ZCZC IPN 327

ECO --/T

NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, 6 MLD A IMPRESE...-7-

Nell'ambito di questo accordo un focus particolare è dedicato alle ZES: "La ZES diventa fondamentale, da gente del sud come siamo, sostenere questa misura che è un'acceleratore di sviluppo è fondamentale - ha sottolineato Cambria -. Aggiungo oltre al ZES anche il tema dell'energia, che se vogliamo è la priorità delle priorità in questo momento storico e che deve vedere da parte di tutti gli attori coinvolti la massima responsabilità e il massimo coinvolgimento". Il Sud chiaramente dal punto di vista della transizione 5.0 è un po' più indietro rispetto al resto d'Italia: "Essere più indietro significa avere più spazio, quindi il percorso è stato già avviato ma è ancora una strada lunga da percorrere che dobbiamo percorrere insieme. È un tema di rilevanza ed è un tema fondamentale che dobbiamo mettere al centro della nostra attenzione".

(ITALPRESS).

pc/com

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: info@sicindustria.eu

07-Mag-25 12:51

NNNN

-----  
z ANSA Reg. Sicilia, mercoledì 07 maggio 2025  
Accordo Confindustria-Intesa San Paolo per crescita aziende

Accordo Confindustria-Intesa San Paolo per crescita aziende  
Sei miliardi per investimenti e innovazione delle imprese

(ANSA) - PALERMO, 07 MAG - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo (investimenti, innovazione e credito) cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR, dice Sicindustria.

Questa mattina, nella sede di Sicindustria, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria, ed Eugenio Mastria, direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo. Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona economica speciale unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali. (ANSA).

2025-05-07T13:04:00+02:00  
FK

-----  
AdnKronos, mercoledì 07 maggio 2025

IMPRESE: NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, IN SICILIA VALE 6 MLD  
=

ADN0523 7 ECO 0 ADN ECO RSI

IMPRESE: NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, IN SICILIA VALE 6  
MLD =

Palermo, 7 mag. (Adnkronos) - Sei miliardi di euro alle imprese siciliane, per investimenti, innovazione e credito, grazie al nuovo accordo tra Confindustria e Intesa Sanpaolo. Oggi, a Palermo, si è svolto il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo accordo quadriennale sottoscritto lo scorso gennaio dal presidente di

Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, consigliere delegato e ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziolate dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del Pnrr.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Le novità riguardano la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della Zes Unica del Mezzogiorno; gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita; l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili; l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati; piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana. (segue)

(Man/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

07-MAG-25 13:15

NNNN

-----

AdnKronos, mercoledì 07 maggio 2025

IMPRESE: NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, IN SICILIA VALE 6 MLD (2) =

ADN0524 7 ECO 0 ADN ECO RSI

IMPRESE: NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, IN SICILIA VALE 6 MLD (2) =

(Adnkronos) - "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola - ha detto Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo - Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

"Questo accordo - ha aggiunto Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria - rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: [info@sicindustria.eu](mailto:info@sicindustria.eu)

disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

(Man/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

07-MAG-25 13:15

NNNN

-----

Italpress, mercoledì 07 maggio 2025

Accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, Mastria "6 miliardi a Sicilia"

ZCZC IPN 47380

ECO --/T

Accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, Mastria "6 miliardi a Sicilia"

PALERMO (ITALPRESS) - Oggi celebriamo una continuità di collaborazione con Confindustria perché una collaborazione che va avanti ormai da 15 anni. Abbiamo costruito un bellissimo rapporto banca-impresa che ci ha consentito di sostenere con i fatti il tessuto imprenditoriale siciliano e nazionale. Mettiamo a disposizione adesso 200 miliardi di euro. Il nostro amministratore delegato lo ha annunciato come una misura imponente e reale per sostenere l'economia e di questi 200 miliardi 6 miliardi sono destinati alla Sicilia". Così Eugenio Mastria, Direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, a margine della presentazione dell'accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria.

xd6/pc/mca1

Visualizza il video: <https://video.italpress.com/player/m6LE>

(ITALPRESS).

vh/red

07-Mag-25 13:34 GMT+2

NNNN

-----

Nove Colonne, mercoledì 07 maggio 2025

CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO: 6 MLD EURO PER IMPRESE SICILIA (1)

9CO1658421 4 REG ITA R01

CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO: 6 MLD EURO PER IMPRESE SICILIA (1)

(9Colonne) Palermo, 7 mag - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziata dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: [info@sicindustria.eu](mailto:info@sicindustria.eu)

Questa mattina, nella sede di Sicindustria, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, ed Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo. (segue)

071356 MAG 25

-----

Nove Colonne, mercoledì 07 maggio 2025

CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO: 6 MLD EURO PER IMPRESE SICILIA (2)

9CO1658422 4 REG ITA R01

CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO: 6 MLD EURO PER IMPRESE SICILIA (2)

(9Colonne) Palermo, 7 mag - Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo.

Le novità riguardano la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno; gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita; l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili; l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati; piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana. Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo afferma: "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili". (segue)

071357 MAG 25

-----

Nove Colonne, mercoledì 07 maggio 2025

CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO: 6 MLD EURO PER IMPRESE SICILIA (3)

9CO1658424 4 REG ITA R01

CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO: 6 MLD EURO PER IMPRESE SICILIA (3)  
(9Colonne) Palermo, 7 mag - Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria, commenta: "Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

Dopo i saluti di Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di Fabrizio Bignardelli, Direttore di Sicindustria, Giuseppe Desti, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli, Research Department di Intesa Sanpaolo.

L'attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di incertezza sulle politiche economiche. L'amministrazione Trump sta adottando misure in netta discontinuità con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una stretta protezionistica senza precedenti. In Europa, Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense, con un peso percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al 2023. L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo (+3%), grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%). Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro). Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%). (grc)

071358 MAG 25

-----  
Nova Napoli, mercoledì 07 maggio 2025

Palermo: accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, sei miliardi di euro a imprese siciliane

NOVA0026 3 INT 1 NOV

Palermo: accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, sei miliardi di euro a imprese siciliane  
Napoli, 07 mag - (Agenzia\_Nova) - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: [info@sicindustria.eu](mailto:info@sicindustria.eu)

Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui sei miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunita' di Transizione 5.0 e I.A., integrando cosi' le risorse gia' stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del Pnrr. Questa mattina, nella sede di Sicindustria, la piu' vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, ed Eugenio Mastria, direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarita' delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo. Particolare attenzione e' stata dedicata alle opportunita' offerte dalla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettivita' e competitivita' del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo cosi' l'attrattivita' dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali. (segue) (Ren)

NNNN

-----

Nova Napoli, mercoledi 07 maggio 2025

Palermo: accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, sei miliardi di euro a imprese siciliane (2)

NOVA0027 3 INT 1 NOV

Palermo: accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, sei miliardi di euro a imprese siciliane (2)  
Napoli, 07 mag - (Agenzia\_Nova) - Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo. Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria gia' avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi piu' complesse. Tale supporto e' stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo. Le novita' riguardano: la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della Zes Unica del

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: [info@sicindustria.eu](mailto:info@sicindustria.eu)

Mezzogiorno; gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita; l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili; l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati; piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana. (segue) (Ren)

NNNN

-----

Nova Napoli, mercoledì 07 maggio 2025

Palermo: accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, sei miliardi di euro a imprese siciliane (3)

NOVA0028 3 INT 1 NOV

Palermo: accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, sei miliardi di euro a imprese siciliane (3)

Napoli, 07 mag - (Agenzia\_Nova) - "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale - ha commentato Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo - e' caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitivita', sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili". "Questo accordo rappresenta una opportunita' concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi piu' che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitivita' globale - ha aggiunto Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria -. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo sei miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria e' nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunita' offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinche', pero', questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realta' che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: info@sicindustria.eu

nuovo scenario economico". Dopo i saluti di Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. (segue) (Ren)  
NNNN

-----

Nova Napoli, mercoledì 07 maggio 2025

Palermo: accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, sei miliardi di euro a imprese siciliane (4)

NOVA0029 3 INT 1 NOV

Palermo: accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo, sei miliardi di euro a imprese siciliane (4)  
Napoli, 07 mag - (Agenzia\_Nova) - A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di Fabrizio Bignardelli, direttore di Sicindustria, Giuseppe Desti, coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli, Research Department di Intesa Sanpaolo. Proprio il Research Department di Intesa Sanpaolo ha scattato una fotografia delle potenzialità e delle sfide per le imprese siciliane. Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3 per cento rispetto al 2023. L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16 per cento; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo (+3 per cento), grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20 per cento), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7 per cento), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18 per cento). Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5 per cento sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). Le esportazioni verso gli Usa sono calate del 23,5 per cento rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50 per cento (-387 milioni di euro). Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7 per cento, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8 per cento, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli Usa sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'uno per cento, inferiore alla media italiana (3,3 per cento).  
(Ren)  
NNNN

-----

AdnKronos Lavoro, mercoledì 07 maggio 2025

IMPRESE: NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, IN SICILIA VALE 6 MLD  
=

LAB0241 7 LAV 0 LAB LAV NAZ

IMPRESE: NUOVO ACCORDO CONFINDUSTRIA-INTESA SANPAOLO, IN SICILIA VALE 6  
MLD =

Palermo, 7 mag. (Labitalia) - Sei miliardi di euro alle imprese siciliane, per investimenti, innovazione e credito, grazie al nuovo accordo tra Confindustria e Intesa Sanpaolo. Oggi, a Palermo, si è svolto il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo accordo quadriennale sottoscritto lo scorso gennaio dal presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, consigliere delegato e ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziata dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del Pnrr. Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Le novità riguardano la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della Zes Unica del Mezzogiorno; gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita; l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili; l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati; piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana.

"Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola - ha detto Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo - Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

"Questo accordo - ha aggiunto Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria - rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In

questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

07-MAG-25 15:03

NNNN

-----

La Presse, mercoledì 07 maggio 2025

Intesa Sp: con Confindustria 6 miliardi di euro alle imprese siciliane

Intesa Sp: con Confindustria 6 miliardi di euro alle imprese siciliane Roma, 7 mag. (LaPresse) - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR. Questa mattina, nella sede di Sicindustria, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, ed Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo. Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali. ECO NG01 ntl 071145 MAG 25

-----

La Presse, mercoledì 07 maggio 2025

Intesa Sp: con Confindustria 6 miliardi di euro alle imprese siciliane-2-

Intesa Sp: con Confindustria 6 miliardi di euro alle imprese siciliane-2- Roma, 7 mag. (LaPresse) - Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo. Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: [info@sicindustria.eu](mailto:info@sicindustria.eu)

consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo. ECO NG01 ntl 071145 MAG 25

-----

La Presse, mercoledì 07 maggio 2025

Intesa Sp: con Confindustria 6 miliardi di euro alle imprese siciliane-3-

Intesa Sp: con Confindustria 6 miliardi di euro alle imprese siciliane-3- Roma, 7 mag. (LaPresse) - Le novità riguardano: la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno ? gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita, l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili ? l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati, piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana. ECO NG01 ntl 071145 MAG 25

-----

La Presse, mercoledì 07 maggio 2025

Intesa Sp: con Confindustria 6 miliardi di euro alle imprese siciliane-4-

Intesa Sp: con Confindustria 6 miliardi di euro alle imprese siciliane-4- Roma, 7 mag. (LaPresse) - Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo: "Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili". Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria: "Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico". Dopo i saluti di Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di Fabrizio Bignardelli, Direttore di Sicindustria, Giuseppe Desti, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli, Research Department di Intesa Sanpaolo ECO NG01 ntl 071145 MAG 25

-----

La Presse, mercoledì 07 maggio 2025

Intesa Sp: con Confindustria 6 miliardi di euro alle imprese siciliane

Intesa Sp: con Confindustria 6 miliardi di euro alle imprese siciliane Roma, 7 mag. (LaPresse) - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: [info@sicindustria.eu](mailto:info@sicindustria.eu)

quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR. Questa mattina, nella sede di Sicindustria, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, ed Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo. Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali. ECO SIC ntl 071145 MAG 25

-----

Energia Oltre, mercoledì 07 maggio 2025

Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito

Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito

Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito  
(Energia Oltre) Roma, 07/05/2025 - Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione

del nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 6 miliardi alle aziende siciliane, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di Sicindustria, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, ed Eugenio Mastria, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano.

Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

(Energia Oltre — ANR)

(anr) 20250507T130512Z

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: info@sicindustria.eu

-----  
Energia Oltre, mercoledì 07 maggio 2025

Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito (2)

Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito (2) Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito (2)

(Energia Oltre) Roma, 07/05/2025 - Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri

destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente 40 miliardi di euro, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse.

Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del Made in Italy nel mondo. Le novità riguardano:

- la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno

- gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita

- l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili

- l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati

- piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana.

(Energia Oltre — ANR)

(anr) 20250507T130620Z  
-----

Energia Oltre, mercoledì 07 maggio 2025

Sede Legale:  
90133 Palermo - Via A. Volta, 44  
Tel: +39 0917211180  
e-mail: info@sicindustria.eu

Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito (3)

Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito (3) Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito (3)

(Energia Oltre) Roma, 07/05/2025 - Per Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di

Intesa Sanpaolo, "il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili".

Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria, ha spiegato che "questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico".

(Energia Oltre — ANR)

(anr) 20250507T130658Z  
-----

Energia Oltre, mercoledì 07 maggio 2025

Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito (4)

Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito (4) Economia, da Confindustria e Intesa Sanpaolo 6 mld a imprese siciliane per investimenti, innovazione e credito (4)

(Energia Oltre) Roma, 07/05/2025 - Dopo i saluti di Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria, Eugenio Mastria,

Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di Fabrizio Bignardelli, Direttore di Sicindustria, Giuseppe Desti, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Serena Fumagalli, Research Department di Intesa Sanpaolo.

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: [info@sicindustria.eu](mailto:info@sicindustria.eu)

L'attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di incertezza sulle politiche economiche. L'amministrazione Trump sta adottando misure in netta discontinuità con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una stretta protezionistica senza precedenti. In Europa, Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense, con un peso percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al 2023.

L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I prodotti petroliferi raffinati, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo (+3%), grazie al contributo della chimica (+160 milioni; +20%), dell'agroalimentare (+111 milioni; +7%), e dell'elettrotecnica ed elettrodomestici (+103 milioni; +18%).

Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro).

Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro). Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%).

(Energia Oltre — ANR)

(anr) 20250507T130738Z

-----

**COMUNICATO STAMPA****NUOVO ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA E INTESA SANPAOLO:  
6 MILIARDI DI EURO ALLE IMPRESE SICILIANE  
PER INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E CREDITO**

- **Oggi a Palermo l'incontro con gli imprenditori per presentare le misure dedicate allo sviluppo delle aziende dell'Isola**
- **Nuovo impulso alla crescita in Italia e all'estero attraverso modelli produttivi innovativi, Transizione 5.0, Intelligenza Artificiale, Scienze della Vita. Sostegno ai lavoratori attraverso il Piano per l'Abitare Sostenibile**
- **Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo: "Le Pmi del territorio sono molto dinamiche, puntiamo sulla ZES Unica per incentivare nuovi investimenti sostenibili"**
- **Luigi Rizzolo, Presidente di Sicindustria: "Siamo al fianco delle imprese per trasformare ogni opportunità in crescita concreta, competitività e sviluppo sostenibile"**

Palermo, 7 maggio 2025 – Si è svolto oggi a Palermo il terzo incontro territoriale di presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra **Confindustria** e **Intesa Sanpaolo** per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e da **Carlo Messina**, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, **di cui 6 miliardi alle aziende siciliane**, per rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziare dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.

Questa mattina, nella sede di Sicindustria, la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano, **Luigi Rizzolo**, Presidente di Sicindustria, ed **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità offerte dalla **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** quale leva di stimolo per la crescita in termini di connettività e competitività del tessuto economico siciliano. Sono state presentate misure *ad hoc* per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali.

Il Sud peraltro rappresenta il punto di partenza del ciclo di incontri destinati alle imprese, testimoniando l'importanza del Mezzogiorno a cui l'accordo riserva complessivamente **40 miliardi di euro**, come annunciato a Napoli dal Presidente di Confindustria, **Emanuele Orsini**, e dal Responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Stefano Barrese**, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo.

Il protocollo presentato oggi consolida e rinnova la **collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria già avviata nel 2009** che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a **450 miliardi di euro in quindici anni**, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle Pmi e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente Pmi, struttura portante del *Made in Italy* nel mondo.

**Le novità** riguardano:

- la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno
- gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita

- l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili
- l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati
- piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana

**Giuseppe Nargi**, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo: *“Il rinnovato accordo con Confindustria, che mette a disposizione delle imprese siciliane 6 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond relativo al Sud Italia, ci permette di rafforzare il sostegno al tessuto produttivo dell'isola. Il sistema economico regionale è caratterizzato dalla presenza di Pmi molto dinamiche che rappresentano una componente essenziale delle filiere industriali dell'intero Mezzogiorno. Intesa Sanpaolo si rivolge a queste aziende per aumentarne la competitività, sfruttando la leva strategica della Zona Economica Speciale Unica e offrendo soluzioni di finanziamento dedicate per incentivare nuovi investimenti sostenibili”.*

**Luigi Rizzolo**, Presidente di Sicindustria: *“Questo accordo rappresenta una opportunità concreta per il territorio e per le imprese siciliane, che oggi più che mai hanno bisogno di strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale, energetica e dalla competitività globale. Mettere a disposizione del nostro tessuto produttivo 6 miliardi di euro significa offrire leve reali per investire, innovare e crescere. In questo scenario, Sicindustria è nelle condizioni di accompagnare le imprese non solo nell'accesso al credito, ma anche nell'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata e nelle opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale Unica, che rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti produttivi, grazie alla semplificazione amministrativa e agli incentivi collegati. Affinché, però, questa leva sia realmente efficace, le imprese devono essere supportate passo dopo passo. E Sicindustria vuole essere il punto di riferimento per tutte quelle realtà che intendono insediarsi, ampliare o innovare in Sicilia, valorizzando appieno il potenziale offerto dal nuovo scenario economico”.*

Dopo i saluti di **Luigi Rizzolo**, Presidente di Sicindustria, **Eugenio Mastria**, Direttore Commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha presentato alla folta platea di imprenditori presenti i contenuti dell'accordo. A seguire la tavola rotonda che ha visto gli interventi di **Fabrizio Bignardelli**, Direttore di Sicindustria, **Giuseppe Desti**, Coordinatore Desk Energy & Utilities Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e **Serena Fumagalli**, Research Department di Intesa Sanpaolo.

## **Potenzialità e sfide per le imprese siciliane: le principali evidenze**

### ***A cura del Research Department Intesa Sanpaolo***

L'attuale contesto economico è caratterizzato da un clima molto elevato di **incertezza** sulle politiche economiche. L'amministrazione Trump sta adottando misure in netta discontinuità con le precedenti presidenze, in particolare nelle politiche commerciali, con una stretta protezionistica senza precedenti. In Europa, Italia e Germania sono le economie più esposte sul mercato statunitense, con un peso percentuale sull'export di manufatti verso gli Stati Uniti superiore al 10%. Nel 2024 le esportazioni della Sicilia sono state pari a circa 13 miliardi di euro, in calo dell'8,3% rispetto al 2023. L'andamento è peggiore rispetto a quello registrato dal totale dell'export italiano che è calato dello 0,4%. I **prodotti petroliferi raffinati**, che totalizzano quasi il 60% del totale export regionale, calano del 16%; al netto di questo settore le esportazioni siciliane avrebbero registrato un andamento positivo (+3%), grazie al contributo della **chimica** (+160 milioni; +20%), dell'**agroalimentare** (+111 milioni; +7%), e dell'**elettrotecnica ed elettrodomestici** (+103 milioni; +18%). **Le esportazioni della Sicilia verso gli Stati Uniti sono state nel 2024 pari a circa 996 milioni di euro, il 7,5% sul totale delle esportazioni siciliane, affermandosi** ai primi posti come Paese di destinazione dei flussi siciliani, con un maggior peso dei comparti dei prodotti petroliferi raffinati (335 milioni di euro), dell'elettrotecnica (331 milioni di euro) e dell'agroalimentare (201 milioni di euro). Le esportazioni verso gli USA sono calate del 23,5% rispetto al 2023, condizionate soprattutto dai prodotti petroliferi raffinati in diminuzione di oltre il 50% (-387 milioni di euro). Sono però cresciute le esportazioni di elettrodomestici ed elettrotecnica (+25,7%, +68 milioni di euro) e dell'agro-alimentare (+20,8%, +27 milioni di euro). L'incidenza delle esportazioni siciliane verso gli USA sul valore aggiunto risulta comunque contenuta con una percentuale pari all'1%, inferiore alla media italiana (3,3%).

Informazioni per la Stampa

**Intesa Sanpaolo**

Media Relations Banca dei Territori e Media Locali  
[stampa@intesasampaolo.com](mailto:stampa@intesasampaolo.com)

**Sicindustria**

[e.marino@sicindustria.eu](mailto:e.marino@sicindustria.eu)

**Intesa Sanpaolo**

Intesa Sanpaolo, con 422 miliardi di euro di impieghi e 1.400 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine dicembre 2024, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. È leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: [group.intesasampaolo.com/it/newsroom](https://group.intesasampaolo.com/it/newsroom)

X: @intesasampaolo

LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)

**Confindustria** è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.389.972 addetti. La mission dell'associazione è favorire l'affermazione dell'impresa quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese. Confindustria rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società. È in questa chiave che, attraverso le proprie Associazioni territoriali e di categoria, risponde ogni giorno alle necessità delle imprese, analizzando e interpretando gli scenari competitivi, affiancandole in un percorso di crescita, innovazione e cultura di impresa, che coniuga visione e risposta a fabbisogni specifici.

Media: [confindustria.it/home/media](https://confindustria.it/home/media)

X: @Confindustria

LinkedIn: [linkedin.com/company/confindustria](https://www.linkedin.com/company/confindustria)

Instagram: [instagram.com/confindustria](https://www.instagram.com/confindustria)